

# COMUNE DI APRILIA

(Provincia di Latina)



Assessorato all'Ambiente ed Ecologia

## Piano di Classificazione in Zone Acustiche del territorio Comunale

---

### Relazione Tecnica

Dirigente settore VIII Ambiente e Ecologia	<i>Architetto Paolo Terribili</i>
Società Incaricata	<b>PRS</b> <i>Progettare Realizzare in Sicurezza Srls</i>
Progettisti	<i>Architetto Giampaolo Brilli</i> <i>Architetto Simona Cappelli</i>
Data	15/06/2020

## Indice

<b>1. Introduzione .....</b>	<b>4</b>
1.1 Generalità sulla procedura di aggiornamento e adeguamento del Piano di Zonizzazione Acustica Comunale.....	4
1.2 Il ruolo della classificazione acustica nel processo del disinquinamento da rumore .....	5
1.3 Caratteristiche del territorio comunale .....	6
1.4 Elaborati grafici allegati alla relazione .....	9
<b>2. Strumenti e criteri di elaborazione della Classificazione Acustica .....</b>	<b>10</b>
2.1 Identificazione delle classi acustiche.....	10
2.1.1 L'elaborazione del Piano: utilizzazione dei dati e degli strumenti urbanistici.....	10
2.1.2 Strumenti urbanistici vigenti e basi cartografiche in uso.....	11
2.1.2.1 Strumenti urbanistici .....	11
2.1.2.2 Basi cartografiche.....	11
2.1.3 Dati socioeconomici disponibili .....	12
2.1.3.1 Dati socioeconomici effettivamente utilizzati per l'analisi parametrica e determinazione degli areali per il calcolo delle densità dei singoli parametri .....	12
2.1.4 Rappresentazione grafico cromatica.....	13
<b>3. Analisi parametrica e Classificazione Acustica del territorio comunale di Aprilia.....</b>	<b>14</b>
3.1 Indicazioni generali.....	14
3.2 Identificazione delle classi acustiche in base alla destinazione d'uso .....	15
3.2.1 Individuazione della classe I (Aree particolarmente protette).....	15
3.2.2 Classificazione degli insediamenti industriali (classi V e VI) .....	17
3.3 Identificazione delle classi acustiche su base parametrica .....	18
3.3.1 Individuazione delle classi II, III, IV .....	18
3.3.1.1 Analisi parametrica del tessuto urbano continuo .....	18
3.3.1.2 Metodologia a punteggio per l'assegnazione della classe.....	19
3.4 Classificazione secondo criteri diversi dalla metodologia a punteggio.....	20
3.4.1 classe II.....	20
3.4.2 classe III.....	21
3.4.3 classe IV .....	21
3.4.4 Classificazione della rete viaria .....	22
3.4.5 Classificazione della rete ferroviaria.....	24
3.5 Correzioni delle classi attribuite mediante analisi parametrica .....	26
3.5.1 Centro urbano e nucleo di Campo di Carne.....	26
3.6 Aree contigue con differenza di valori limite superiore a 5 dB. Punti critici.....	27

3.7	Aree destinate a spettacolo a carattere temporaneo .....	30
3.8	Prescrizioni e indicazioni .....	30
<b>4.</b>	<b>La normativa vigente di riferimento per la redazione del Piano .....</b>	<b>32</b>
4.1	Leggi e decreti nazionali.....	32
4.1.1	Legge Quadro 26 ottobre 1995, n° 447: “ <i>Legge Quadro sull'inquinamento acustico</i> ” .....	32
4.1.2	D.P.C.M. 1° marzo 1991: "Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno" .....	32
4.1.3	D.P.C.M. 14 novembre 1997: “Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore” .....	33
4.2	Legislazione regionale.....	35
4.2.1	Legge Regionale 3 agosto 2001, n° 18: “Disposizioni in materia di inquinamento acustico per la pianificazione ed il risanamento del territorio – modifiche alla Legge regionale 6 agosto 1999, n° 14” 35	
<b>5.</b>	<b>Allegato - Risultati della parametrizzazione -.....</b>	<b>37</b>

# 1. Introduzione

## 1.1 Generalità sulla procedura di aggiornamento e adeguamento del Piano di Zonizzazione Acustica Comunale

Il Piano di Zonizzazione Acustica vigente del Comune di Aprilia è stato approvato con Deliberazione del consiglio comunale n. 56 del 14/07/2008, nella quale si elencavano alcune osservazioni pervenute oltre i termini dell'avviso pubblico e dopo lo svolgimento della Conferenza dei Servizi. Tali osservazioni venivano accolte nella Deliberazione e rimandate ad un successivo aggiornamento del Piano. Alla stesura della Classificazione preliminare non è stato possibile attingere ai contenuti di tali osservazioni.

L'aggiornamento e adeguamento del vigente Piano di Zonizzazione Acustica ha interessato:

- l'analisi preliminare dei dati ISTAT aggiornati al censimento dell'anno 2011, relativi alla popolazione, attività artigianali, attività commerciali e servizi, delle zone censuarie del territorio comunale. Nel Piano attualmente vigente non era stato possibile analizzare nel dettaglio i suddetti dati e poiché sono indispensabili per effettuare la redazione delle mappe tematiche relative all'analisi della distribuzione demografica, delle attività artigianali, delle attività commerciali e servizi sul territorio comunale e alla successiva analisi parametrica, si è proceduto ad una nuova ed aggiornata analisi dei dati ISTAT;
- l'analisi dello sviluppo del territorio attraverso le Ortofoto estratte dal Geoportale Nazionale del Ministero dell'Ambiente riferite all'anno 2011 e la Carta Tecnica Regionale Numerica (C.T.R.N.) anno 2014;
- l'adeguamento agli strumenti urbanistici in particolare la Variante speciale di Recupero urbanistico dei nuclei abusivi e le indicazioni preliminari della Variante di Adeguamento e Salvaguardia del Piano Regolatore Generale;
- l'individuazione delle aree destinate a spettacolo a carattere temporaneo, mobile o all'aperto.

## **1.2 Il ruolo della classificazione acustica nel processo del disinquinamento da rumore**

---

Lo svolgimento delle attività umane si associa in modo pressoché indissolubile alla presenza di un danno ambientale, intendendo con ciò una alterazione di vario tipo delle componenti ambientali circostanti gli insediamenti dell'uomo: il rumore viene ormai da tempo considerato come uno dei più diffusi ed insidiosi tra i fattori di inquinamento ambientale, riscontrabile soprattutto nelle aree metropolitane, ma diffuso anche in varie e vaste zone di insediamenti antropici in genere, di tipo urbano e rurale.

La legislazione vigente, europea, nazionale e regionale, prevede l'attuazione di una serie di adempimenti, finalizzati alla progressiva riduzione del danno ambientale provocato dall'inquinamento acustico; tali adempimenti possono essere schematicamente riassunti nei quattro stadi della prevenzione, della verifica, del risanamento e del controllo.

Il primo di questi stadi, cioè il momento della prevenzione, si esplica mediante la redazione del Piano comunale di Classificazione (o Zonizzazione) Acustica, ossia la determinazione della qualità acustica delle zone del territorio del Comune di Aprilia, mediante la classificazione in differenti zone acustiche; poiché la individuazione delle caratteristiche di ciascuna zona acustica è legata alla effettiva e prevalente fruizione del territorio, questo punto corrisponde alla condizione "ideale" di utilizzo del territorio dal punto di vista acustico.

Gli stadi successivi sono propri delle verifiche sul campo e del successivo piano di risanamento ove necessario.

L'atto della Zonizzazione Acustica di un territorio va quindi interpretato esclusivamente come primo momento di un iter che necessita di altri strumenti per un efficace intervento di protezione acustica in ambiente urbano ed extraurbano, ed è indispensabile che solamente in tal senso venga recepito.

### **1.3 Caratteristiche del territorio comunale**

---

Il Comune di Aprilia ha un territorio prevalentemente pianeggiante, con una superficie di 177,70 Km<sup>2</sup> e una Popolazione Residente di 73.934 abitanti. Il centro urbano è situato all'intersezione delle due vie principali di comunicazione che attraversano il territorio, Via Pontina (S.S.148) e Via Nettunense (S.R. 207).

Confina a Nord con i Comuni di Lanuvio ed Ariccia, a Est con i Comuni di Velletri e Cisterna di Latina, a Sud con i Comuni di Latina, Nettuno ed Anzio, ad Ovest - Nord/Ovest con il Comune di Ardea.

Il Comune fondato nel 1936 è una delle città di fondazione sorta sulla bonifica della pianura pontina. La città rasa al suolo durante i bombardamenti della seconda guerra mondiale fu ricostruita subito dopo la fine del conflitto mondiale. Nel dopoguerra è cresciuta sia con l'espansione del centro urbano che con l'edificazione spontanea (al di fuori delle regole del PRG) dei nuclei cosiddetti abusivi collocati a macchia su tutto il territorio comunale. Si è sviluppata contestualmente una vasta area industriale collocata sull'asse della ferrovia Roma-Nettuno e della parallela strada regionale Nettunense. Accanto allo sviluppo urbano, la città ha conservato la sua vocazione agricola che si è sviluppata maggiormente nella zona sud-est del territorio. Di notevole interesse paesaggistico è la porzione di territorio nella zona nord del Comune di Aprilia, con Siti d'Interesse Regionale (SIR), aree boscate (ai sensi dell'art. 10 L.R. 24/98), aree boscate (Carta forestale su base tipologica della Regione Lazio), vincoli (PTPR) e aree d'interesse archeologico (art.13 c.3 lett.a L.R. 24/98). La zona nord/ovest, a causa dell'edificazione spontanea dei nuclei residenziali, ha in parte compromesso la sua vocazione paesaggistica, mentre una vasta zona a nord/est del territorio comunale, situata tra la Via Pontina e la linea ferroviaria Roma-Napoli, ha mantenuto tali caratteristiche, infatti il paesaggio, facilmente individuabile è costituito da boschi e zone agricole di pregio.

#### ***Struttura urbanistico-insediativa***

Le aree urbanizzate del territorio comunale a prevalenza residenziale si suddividono nel: centro urbano, nuclei di Campoleone, Campo di Carne e Campoverde, e nuclei urbanizzati sorti spontaneamente individuati dalla Variante di Recupero del 2014.

Il centro è caratterizzato dalla presenza di edifici con tipologia plurifamiliare oltre i tre/quattro piani fuori terra, mentre le zone urbanizzate residenziali sul restante territorio comunale sono caratterizzate dalla presenza di case di uno o due piani con tipologia prevalentemente unifamiliare.

### ***La viabilità e i collegamenti***

Le principali vie di comunicazione che attraversano il territorio sono:

- la Via Pontina (S.S.148);
- la Via Nettunense (S.R. 207);
- la linea ferroviaria Roma-Nettuno;
- la linea ferroviaria Roma-Napoli.

Per la sua posizione geografica la città di Aprilia ricopre un punto strategico collocandosi al crocevia della Via Pontina con la Via Nettunense. Il centro urbano è caratterizzato prevalentemente da traffico locale per la presenza di attività commerciali ed uffici. Al di fuori del centro urbano le vie di comunicazione principali collegano i nuclei di Campoleone, Campo di Carne e Campoverde e le altre aree residenziali e non presenti sul territorio.

### ***Zone industriale, commerciale, uffici e servizi***

Le attività industriali sono in gran parte posizionate sull'asse della Via Nettunense S.R. 207, della ferrovia Roma-Nettuno e sulla Via Pontina. Tali ambiti rientrano nelle aree del Consorzio per lo sviluppo industriale Roma-Latina (Piano Territoriale di Coordinamento).

Le attività commerciali sono concentrate prevalentemente all'interno del centro urbano e nelle zone circostanti ad esso. La tipologia di attività commerciali concentrata nella zona del centro è quella del negozio di tipo tradizionale, mentre negli ambiti circostanti il centro urbano, in prossimità della Via Pontina, sono collocati i centri commerciali, le aree artigianali e le aree ad uffici e servizi.

### ***Aree per pubblici spettacoli***

Le aree per il pubblico spettacolo sono individuate in base alle esperienze di precedenti manifestazioni pubbliche svolte in alcune piazze del Comune:

- Piazza Roma, Parco di Via dei Mille, Parco Manaresi, Parco Friuli, area via Aldo Moro e la nuova piazza delle Erbe in corso di costruzione.

A causa della vicinanza con le scuole di classe I, nelle seguenti zone le manifestazioni sono consentite esclusivamente nei giorni e negli orari in cui non ha luogo l'attività scolastica, esse sono:

- area del Parco di via dei Mille;
- area di Piazza Roma;
- area di Piazza delle Erbe.

## 1.4 Elaborati grafici allegati alla relazione

---

### **Elaborati di analisi :**

**TAV01\_A\_RISULTATI DELLA PARAMETRIZZAZIONE:** Risultati della parametrizzazione (scala 1:10.000)

**TAV01\_B\_RISULTATI DELLA PARAMETRIZZAZIONE:** Risultati della parametrizzazione (scala 1:10.000)

**TAV01\_C\_RISULTATI DELLA PARAMETRIZZAZIONE:** Risultati della parametrizzazione (scala 1:10.000)

**TAV01\_D\_RISULTATI DELLA PARAMETRIZZAZIONE:** Risultati della parametrizzazione (scala 1:10.000)

**TAV01\_E\_RISULTATI DELLA PARAMETRIZZAZIONE:** Risultati della parametrizzazione (scala 1:10.000)

**TAV01\_F\_RISULTATI DELLA PARAMETRIZZAZIONE:** Risultati della parametrizzazione (scala 1:10.000)

**TAV02\_A\_FASCE PERTINENZA ACUSTICA :** Fasce di pertinenza acustica (scala 1:10.000)

**TAV02\_B\_FASCE PERTINENZA ACUSTICA :** Fasce di pertinenza acustica (scala 1:10.000)

**TAV02\_C\_FASCE PERTINENZA ACUSTICA :** Fasce di pertinenza acustica (scala 1:10.000)

**TAV02\_D\_FASCE PERTINENZA ACUSTICA :** Fasce di pertinenza acustica (scala 1:10.000)

**TAV02\_E\_FASCE PERTINENZA ACUSTICA :** Fasce di pertinenza acustica (scala 1:10.000)

**TAV02\_F\_FASCE PERTINENZA ACUSTICA :** Fasce di pertinenza acustica (scala 1:10.000)

### **Elaborati di sintesi :**

**TAV03\_A\_CLASSIFICAZIONE ACUSTICA:** Piano di Classificazione in Zone Acustiche del territorio Comunale (scala 1:10.000)

**TAV03\_B\_CLASSIFICAZIONE ACUSTICA:** Piano di Classificazione in Zone Acustiche del territorio Comunale (scala 1:10.000)

**TAV03\_C\_CLASSIFICAZIONE ACUSTICA:** Piano di Classificazione in Zone Acustiche del territorio Comunale (scala 1:10.000)

**TAV03\_D\_CLASSIFICAZIONE ACUSTICA:** Piano di Classificazione in Zone Acustiche del territorio Comunale (scala 1:10.000)

**TAV03\_E\_CLASSIFICAZIONE ACUSTICA:** Piano di Classificazione in Zone Acustiche del territorio Comunale (scala 1:10.000)

**TAV03\_F\_CLASSIFICAZIONE ACUSTICA:** Piano di Classificazione in Zone Acustiche del territorio Comunale (scala 1:10.000)

**TAV03\_G\_CLASSIFICAZIONE ACUSTICA:** Piano di Classificazione in Zone Acustiche del territorio Comunale (scala 1:5.000)

## **2. Strumenti e criteri di elaborazione della Classificazione Acustica**

### **2.1 Identificazione delle classi acustiche**

---

Le procedure adottate per la Classificazione Acustica del territorio comunale del Comune di Aprilia fanno riferimento a quanto disposto nella Legge Regionale 3 agosto 2001, n° 18: "*Disposizioni in materia di inquinamento acustico per la pianificazione ed il risanamento del territorio – modifiche alla Legge regionale 6 agosto 1999, n° 14*, oltre che alle altre disposizioni legislative a carattere nazionale, descritte sinteticamente in seguito.

#### **2.1.1 L'elaborazione del Piano: utilizzazione dei dati e degli strumenti urbanistici**

La Classificazione Acustica del territorio del Comune di Aprilia è stata redatta, mediante l'analisi di seguito descritta, sia sulla base della "effettiva e prevalente fruizione del territorio", sia secondo le destinazioni d'uso previste dagli strumenti urbanistici generali, seguendo nel metodo le indicazioni della L.R. 3 agosto 2001, n° 18 (art. 7 – Criteri generali).

Si è valutata essenzialmente, dal punto di vista acustico, in primo luogo la consistenza delle attività umane che insistono in specifiche porzioni del territorio urbano, mediante analisi parametrica riferita alle attività antropiche preminenti, verificata inoltre con sopralluoghi diretti. Si è quindi operato un confronto/sovrapposizione con le destinazioni d'uso previste dagli strumenti urbanistici vigenti.

Le aree acustiche omogenee, di conseguenza, non risultano necessariamente coincidenti con la zonizzazione urbanistica disposta dal PRG, in quanto le due zonizzazioni sono state elaborate in tempi e con fini diversi.

La classificazione acustica risultante, del resto, non può coincidere neppure con i risultati della sola analisi parametrica infatti, come la suddivisione in zone urbanistiche di PRG, anche la suddivisione in zone censuarie operata dall'ISTAT non è realizzata, com'è ovvio, per l'analisi del problema specifico; le sezioni di censimento comprendono ampie porzioni di territorio non urbanizzato associate ad aree completamente edificate, conseguentemente, le densità risultanti di ogni parametro, rapportate ad aree spesso disomogenee, non forniscono una precisione assoluta nella definizione delle caratteristiche di uso del territorio.

Inoltre, le indicazioni fornite dall'analisi parametrica e dalla zonizzazione di PRG, sono state confrontate con la morfologia del territorio, fornendo ulteriori informazioni sull'

uso del suolo, differenze di quota tra aree confinanti, stato di attuazione delle prescrizioni di PRG.

Il sistema di elaborazione del Piano di Zonizzazione Acustica, quindi, è il risultato ragionato di un'analisi congiunta di diversi sistemi di studio (zonizzazione di PRG ed analisi parametrica) che devono essere necessariamente utilizzati in parallelo, ed opportunamente interpretati in fase di sintesi.

## **2.1.2 Strumenti urbanistici vigenti e basi cartografiche in uso**

### **2.1.2.1 Strumenti urbanistici**

- Piano Regolatore Generale del Comune di Aprilia.
- Variante Speciale di recupero urbanistico dei nuclei abusivi.
- Piano Territoriale di Coordinamento Sviluppo Industriale Interprovinciale Roma-Latina (Piano A.S.I.).

Inoltre, si è tenuto in considerazione del Documento preliminare della variante di adeguamento e salvaguardia del Piano Regolatore Generale in fase di definizione.

### **2.1.2.2 Basi cartografiche**

- Carta Tecnica Regionale Numerica (C.T.R.N.), anno 2002, eseguita in scala 1/5.000 dall'Assessorato all'Urbanistica – Assetto del Territorio e Tutela Ambientale della Regione Lazio, in formato digitale TIFF (Utilizzata come base cartografica per la redazione della Classificazione acustica);
- Carta Tecnica Regionale Numerica (C.T.R.N.), anno 2014, eseguita in scala 1/5.000 dall'Assessorato all'Urbanistica – Assetto del Territorio e Tutela Ambientale della Regione Lazio, in formato digitale TIFF (Utilizzata per l'aggiornamento dello sviluppo del territorio e non come base cartografica per via delle campiture ed informazioni che possono sovrapporsi alle indicazioni della classificazione acustica)
- Ortofoto estratte dal Geoportale Nazionale del Ministero dell'Ambiente riferite dell'anno 2011.
- Carta Uso del Suolo, visionabile attraverso il *Sistema Informativo Territoriale Regionale* (S.I.T.R.), sul Geoportale della Regione Lazio.

Al fine di rendere omogenei i dati ISTAT anno 2011 con la cartografia, sono state eseguite, inoltre, delle verifiche con le Ortofoto estratte dal Geoportale Nazionale del Ministero dell'Ambiente riferite dell'anno 2011. In tale modo sono state riportate tutte le nuove costruzioni tra gli anni 2002 e 2011. Le aree ridotte (utilizzate come Unità Territoriali di Riferimento - UTR) individuate nelle sezioni ISTAT utilizzate nell'analisi di parametrizzazione dei dati, riportano pertanto la sagoma delle nuove costruzioni.

Le porzioni di territorio che sono state ricostruite con l'ausilio delle Ortofoto estratte dal Geoportale Nazionale del Ministero dell'Ambiente sono:

- Zona nord del nucleo centrale di Aprilia, Via Dalmazia e Via Istria (Zona Cens. 147)
- Zona nord del nucleo centrale di Aprilia, Via delle regioni (Zona Cens. 162)
- Zona sud/est del nucleo centrale di Aprilia, Via Bulgaria/via Bucarest (Zona Cens. 310)
- Zona industriale dell'asse ferrovia Roma-Nettuno e Via Nettunense

### **2.1.3 Dati socioeconomici disponibili**

L'Istituto Nazionale di Statistica ha fornito i dati completi riguardanti il Censimento della popolazione e dell'industria dell'anno 2011. Tutti i dati sono stati forniti in formato elettronico elaborati su fogli di calcolo.

Ai fini dell'analisi della parametrizzazione sono state utilizzate le UTR (zone censuarie ridotte) con prevalente destinazione residenziale ed i relativi dati associate ad esse. Non sono state prese in considerazione le zone censuarie ed i relativi dati con prevalente destinazione agricola ed industriale, oltre alle zone ed aree ricadenti in classe I.

#### **2.1.3.1 *Dati socioeconomici effettivamente utilizzati per l'analisi parametrica e determinazione degli areali per il calcolo delle densità dei singoli parametri***

Per le zone censuarie individuate ed utilizzate come UTR, sono stati forniti dati aggregati relativi alla popolazione, attività artigianali, attività commerciali e servizi, utilizzati per l'analisi parametrica, e in particolare:

- Popolazione: n° di abitanti per ogni zona censuaria;
- Attività artigianali: n° di Addetti e Unità Locali per ogni zona censuaria;
- Attività commerciali e servizi: composta da n° di Addetti e di Unità Locali di Attività Commerciali e n° di Addetti e di Unità Locali di Esercizi Pubblici per ogni zona

censuaria, oltre a n° di Addetti e di Unità Locali di Istituzioni per ogni raggruppamento di zone censuarie.

Si è ritenuto di mantenere la numerazione delle sezioni originarie ISTAT riferito alle aree ridotte definite per ogni singola sezione. Il tutto per avere un riferimento diretto sul territorio.

Le UTR (Unità Territoriali di Riferimento) pertanto si riferiscono alle sezioni ridotte identificate all'interno delle singole sezioni censuarie di riferimento utilizzate per l'analisi e la definizione delle *classi II / III / IV*.

Per il calcolo delle densità dei singoli parametri si è fatto riferimento alle aree ridotte individuate all'interno delle zone censuarie ISTAT. Le aree delle UTR individuano le porzioni edificate di ogni singola zona censuaria.

Tale operazione è necessaria, poiché i valori utili nell'analisi parametrica sono di densità fondiaria; le perimetrazioni dell'ISTAT, invece, comprendono ampie porzioni di territorio non urbanizzato, e, se utilizzate così come sono, porterebbero a determinare valori di densità molto più bassi (densità territoriali).

Le sezioni utilizzate per l'analisi parametrica sono individuate nell'allegato "*Risultati della parametrizzazione*"

#### **2.1.4 Rappresentazione grafico cromatica**

La realizzazione di mappe tematiche della zonizzazione acustica del territorio comunale in zone di tipo I, II, III, IV, V, VI è stata elaborata mediante opportuna rappresentazione grafico cromatica, secondo quanto previsto dalla L.R. 3 agosto 2001, n° 18, Allegato B, p.to 1, ed integrato, per le tipologie di retini, con le indicazioni della Del. Reg. n° 7804, del 13/10/1993, p.to 2, tabella 1; si riporta qui di seguito la tabella riassuntiva:

<i>Classe</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Colore</i>
<b>I</b>	<b>Particolarmente protetta</b>	Verde
<b>II</b>	<b>Prevalentemente residenziale</b>	Giallo
<b>III</b>	<b>Di tipo misto</b>	Arancione
<b>IV</b>	<b>Intensa attività umana</b>	Rosso
<b>V</b>	<b>Prevalentemente industriale</b>	Viola
<b>VI</b>	<b>Esclusivamente industriale</b>	Blu

### 3. Analisi parametrica e Classificazione Acustica del territorio comunale di Aprilia

#### 3.1 Indicazioni generali

---

In seguito saranno descritte separatamente le metodologie per l'individuazione delle classi **I, V e VI** e per l'individuazione delle classi **II, III e IV**.

Per ciò che riguarda le classi **I, V e VI**, la classificazione è stata eseguita essenzialmente sulla scorta delle indicazioni fornite dagli strumenti urbanistici vigenti su menzionati. In particolare per la:

- individuazione delle aree di **classe I (aree protette)**, sono state prese come riferimento le indicazioni fornite dagli strumenti urbanistici vigenti, dalla Carta forestale su base tipologica della Regione Lazio e dal PTPR;
- individuazione delle aree di **classe V e VI (aree prevalentemente ed esclusivamente industriali)**, sono state prese come riferimento le indicazioni del Piano Regolatore Generale di Aprilia e sue Varianti adottate e del Piano Territoriale di Coordinamento di Sviluppo Industriale Interprovinciale Roma-Latina (Piano A.S.I.).

Per le altre classi (**II, III, IV**) la zona di appartenenza è stata determinata in base all'analisi dei seguenti parametri:

- densità della popolazione;
- presenza di attività commerciali ed uffici;
- presenza di attività artigianali;
- traffico veicolare e/o tipologia delle strade.

Oltre ai suddetti parametri la classe IV è individuata dall'analisi di:

- esistenza di attività di piccola industria ed attività artigianali, la cui limitata presenza caratterizza la zona IV;
- esistenza di servizi ed attrezzature.

I parametri indicati concorrono alla individuazione delle classi mediante una metodologia "a punteggio" descritta di seguito, e a cui si rimanda per un'analisi di dettaglio.

Le aree extraurbane del territorio comunale di Aprilia sono caratterizzate da una varietà di paesaggi ad uso agricolo, industriale, residenziale edificato in modo spontaneo ed aree boschive lungo le direttrici dei fossi e dei corsi d'acqua: nel primo caso (uso agricolo), la classe acustica assegnata è la III (L.R. 18/2001, art. 9, comma 8 - *Aree rurali*). Mentre negli altri casi le classi assegnate sono state desunte dalle indicazioni degli strumenti urbanistici e dall'effettivo uso del suolo.

Le aree boschive o a macchia non ricadenti in zone protette, sono state comunque perimetrate e classificate con una classe più bassa rispetto a quella dei territori circostanti ad uso agricolo; a queste aree è stata assegnata la classe acustica II.

Per l'individuazione delle zone in classe II, al di fuori dell'analisi della parametrizzazione, si rimanda al paragrafo 3.4.1

## **3.2 Identificazione delle classi acustiche in base alla destinazione d'uso**

### **3.2.1 Individuazione della classe I (Aree particolarmente protette)**

Lo strumento urbanistico di maggior riferimento per l'individuazione di tali classi, come precedentemente detto, è il P.R.G. comunale. Si è inoltre verificata l'effettiva rispondenza delle previsioni di P.R.G. con quanto riportato nella Carta Tecnica Regionale Numerica (C.T.R.N.), quanto desunto dalle Ortofoto estratte dal Geoportale Nazionale del Ministero dell'Ambiente, dalla Carta forestale su base tipologica della Regione Lazio, dal PTPR e dai sopralluoghi.

Sono state incluse le aree destinate ad uso scolastico, quelle destinate ad uso ospedaliero, le Case di cura, le aree cimiteriali, le aree boscate (art. 10 L.R. 24/98), le aree boscate desunte dalla Carta forestale su base tipologica della Regione Lazio, le aree con vincolo archeologico ubicate in prossimità della località Fossignano, e più in generale tutte le aree per le quali la quiete sonora ha rilevanza per la loro fruizione.

Sono state invece escluse dalla Classe I, le scuole all'interno di edifici residenziali e/o terziari, le aree verdi di dimensioni non rilevanti, le attrezzature sportive per le quali la quiete sonora non ha rilevanza per la loro fruizione. Tali aree sono state classificate in funzione delle caratteristiche delle aree contigue.

In dettaglio le zone scolastiche di classe I sono:

<b>Nome Istituto/Indirizzo</b>
"Scuola Campo del Fico" , Via Apriliana n.7
Scuola primaria "N.Copernico" – Casalazzara
"Plesso Pirandello", Via Lazio n. 44 - Istituto Comprensivo Giovanni Pascoli
"G. Deledda", via Deledda
Istituto Comprensivo Giovanni Pascoli "Montarelli", Via Salvatore Di Giacomo n.73
"G.Pascoli", Via Palme, 15
Istituto Comprensivo Garibaldi, Via Campoleone Scalo n.49
"Campoleone", Via Campoleone Scalo n.31
"Vallelata", Via Valellata n.17
Scuola dell'infanzia I.C. G. Matteotti, Via Orazio "Campoverde"
Scuola Primaria I.C. G. Matteotti "Campoverde" , Via Mediana Cisterna, 2
"Selciatela" , Via Selciatella n.194.
"Scuola Benedetto Lanza" località Campo di Carne, Via Genio Civile n.475
Scuola Via Callas località Campo di Carne
"G. Marconi", Piazza Marconi
Montegrappa, Scuola Primaria Elsa Morante
"Monti Ausoni", Via Monti Vulsini n.2 Zona via delle Valli
"A.Gramsci", Via M. Aurelio, 18
"G.Matteotti", Via O. Respighi
"M.Garibaldi", Via Fermi, 24 Istituto Comprensivo Garibaldi
"Arcobaleno", Via dei Mille
Scuola via Amburgo n.5
Istituto Comprensivo zona Leda , via Carano n.4
Scuola Via Boccherini
Liceo Statale A. Meucci, via Carroceto
Istituto d'Istruzione Superiore C. e N. Rosselli, via Carroceto

Si sottolinea che molte delle scuole sono contigue ad aree che presentano una differenza di valori limite superiore a 5 dB. In tutti questi casi (cfr paragrafo 3.6) sarà valutato il rispetto, all'interno delle aule, della necessaria quiete sonora seguendo anche quanto richiesto dal DPCM del 5/12/97 " *Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici*" che detta valori di isolamento acustico per tutti i tipi di immobili, ed eventualmente per progettare un idoneo Piano di risanamento acustico. Nello specifico e ove possibile si dovrà intervenire in fase di ristrutturazione, per gli edifici esistenti su descritti, cercando di migliorare l'isolamento acustico delle partizioni esterne e delle superfici vetrate.

Le scuole che sono dislocate all'interno di edifici residenziali e che in parte occupano tali edifici sono state inserite nella Classe II. Per tali attività scolastiche si dovranno prevedere gli adeguati requisiti previsti dal DPCM del 5/12/97 " *Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici*". Per le scuole dislocate all'interno di edifici ricadenti in aree di tipo misto o di intensa attività umana si dovranno prevedere, anche in questo caso gli adeguati requisiti acustici previsti dal DPCM del 5/12/97.

In dettaglio altre aree di classe I sono:

Area Cimitererile, via Catteneo
Area Casa di Cura città di Aprilia
Area Casa di Cura Villa Silvana
Area Casa di Cura San Michele Ospital
Area Residenza Villa Carla
Area ASL distretto sanitario LT1 Aprilia
Area "Pineta la Campana"
Area boscata Macchia del Buglione
Area località Castellaccio - Fossignano
Area archeologica campo del Fico
Area Colle manzù
Area boscata Quarto la bufera
Aree boscate in corrispondenza dei fossi e corsi d'acqua

### **3.2.2 Classificazione degli insediamenti industriali (classi V e VI)**

Gli strumenti urbanistici di maggior riferimento per l'individuazione di queste classi sono il Piano Regolatore Generale (P.R.G.) e il Piano Territoriale di Coordinamento di Sviluppo Industriale Interprovinciale Roma-Latina (Piano A.S.I.), redatto dal Consorzio A.S.I. L'analisi dell'effettiva e prevalente fruizione del territorio è stata effettuata anche sulla base della documentazione acquisita presso l'Amministrazione Comunale con riferimento ai perimetri dei lotti delle attività industriali esterne ai due piani sopraindicati.

Per quanto riguarda la classe V, è stata assegnata alle aree industriali i cui perimetri non ricadono in zone ove vi è la presenza esclusiva di industrie. Nella classe V sono state inserite, inoltre, le aree dove sono localizzati i depuratori esistenti e le aree ove saranno collocati i nuovi depuratori, di seguito elencati:

- depuratore in Via del Campo.
- depuratore località Campoverde.
- depuratore località Campo di Carne.
- depuratore località le Salzare.

La classe VI, che indica una zona ad esclusivo e vincolante uso industriale con conseguenti limiti acustici, diurni e notturni, di 70 dB(A), è stata invece assegnata alle zone esclusivamente industriali, e a quelle zone ove vi è la presenza di industrie pesanti.

E' opportuno precisare che, nell'ambito del processo di redazione della Zonizzazione Acustica, sono state effettuate osservazioni da parte dell'Amministrazione Comunale al Piano Territoriale di Coordinamento di Sviluppo Industriale Interprovinciale Roma-Latina (Piano A.S.I.). Tali osservazioni, riguardanti alcune aree che il Comune non ritiene opportuno dedicare a zone esclusivamente industriali, nel processo di approvazione della Variante del Piano Territoriale di Coordinamento Sviluppo Industriale Interprovinciale (A.S.I.) sono state accolte. Pertanto nella redazione della classificazione acustica, tali aree sono state inserite in classe IV.

### **3.3 Identificazione delle classi acustiche su base parametrica**

---

#### **3.3.1 Individuazione delle classi II, III, IV**

##### **3.3.1.1 Analisi parametrica del tessuto urbano continuo**

Nel seguito viene descritta la procedura utilizzata per l'assegnazione delle classi II, III, IV basata su punteggi, ed applicata alle singole UTR.

Per effettuare la suddivisione del territorio in areali è stata presa, come unità geografica, la sezione di censimento ISTAT.

Per individuare l'appartenenza di determinati territori alle classi indicate, sono state considerate le seguenti variabili:

- densità di popolazione;
- densità di addetti di esercizi commerciali e di uffici;
- densità di addetti di attività artigianali;
- densità di arterie stradali (sostitutivo del parametro volume di traffico).

Per quanto riguarda i dati di densità delle arterie stradali questi, sono stati integrati con alcuni dati di misurazione del volume di traffico che il Comune di Aprilia ha rilevato nell'ambito del progetto PLUS "Aprilia innova". Il Comune ha eseguito nel 2015 il monitoraggio del traffico veicolare su gomma di alcune vie nei pressi del centro urbano. I dati riguardano 12 sezioni stradali presso le quali è stato effettuato un monitoraggio della durata di una settimana.

Il monitoraggio ha interessato le vie di seguito descritte: Via Nettenense, Via U. Foscolo, Via delle Margherite, Via Oleandri, Via G. Marconi, Via G. Carducci, Via Carroceto, Via U. la Malfa, Via A. Toscanini, Via G. Matteotti, Via A. Moro, Via Mascagni.

Tali dati, se pur di notevole interesse, non descrivono la totalità della volume di traffico del territorio comunale e pertanto per l'analisi parametrica, ove il dato del volume di traffico è risultato assente, si è fatto riferimento alla lunghezza e alla tipologia delle arterie viarie esistenti. Il parametro di valutazione scelto è stato così ricavato:

- a) è stata assegnata preliminarmente una classe acustica in funzione della tipologia della strada ove non presenti i dati sopra indicati (par. 3.4.4 – *classificazione della rete viaria*) ed è stata operata una valutazione sulla base della realtà territoriale tramite sopralluoghi e rilievi sul posto;
- b) sono state rilevate le lunghezze di tutte le arterie stradali precedentemente classificate, all'interno o al perimetro di ogni sezione di censimento;
- c) ai valori di lunghezza così ottenuti è stato associato un "peso" in funzione della classe acustica ( $L$  classe II x 1 /  $L$  classe III x 2 /  $L$  classe IV x 3); la densità di strade è stata calcolata come risultante delle lunghezze così ottenute, rapportata all'area interessata.

Le tabelle relative all'analisi delle densità di popolazione, attività artigianali, attività commerciali e servizi, volume di traffico sono descritte al cap. 5. – *Allegato risultati della parametrizzazione.*

### 3.3.1.2 Metodologia a punteggio per l'assegnazione della classe

Il criterio adottato è quello definito dalla metodologia individuata dalla Regione Lazio nella L.R. 3 agosto 2001, n° 18. L'analisi avviene sui quattro parametri sopra individuati, suddivisi ognuno in tre classi di densità: bassa, media, alta.

Ai parametri si attribuiscono in seguito dei punteggi in funzione che siano di densità Alta, Media, Bassa o a densità nulla.

Quindi si attribuiscono i seguenti punteggi ad ogni singola variabile:

<i>Classi di suddivisione di ogni parametro</i>	<i>Densità nulla</i>	<i>Bassa densità</i>	<i>Media densità</i>	<i>Alta densità</i>
Valori corrispondenti	0	1	2	3

Dalla somma delle classi di ogni parametro si ricava un indice. Il valore numerico dell'indice ne determina la classe di zonizzazione acustica, così come indicato nella L.R. 3 agosto 2001, n. 18.

Dopo aver attribuito i punteggi si sommano tra loro i valori delle quattro variabili e si ottiene:

<i>somma dei punteggi delle quattro variabili</i>	<i>classe</i>
compresa tra 9 e 12	IV
compresa tra 5 e 8	III
compresa tra 1 e 4	II

*Nota:* al cap. 5 – *Allegato risultati della parametrizzazione* sono riportati i dati oggetto dell'analisi per le variabili analizzate e la sintesi relativa alla classificazione delle UTR. Nelle tavole dell'elaborato grafico di analisi "Risultati della parametrizzazione" sono indicate le classi desunte dalla parametrizzazione su base delle sezioni ridotte.

### **3.4 Classificazione secondo criteri diversi dalla metodologia a punteggio**

---

Nell'ambito della zona del centro urbano si è operata, in alcuni isolati, l'assegnazione delle classi II, III, IV non riconducibili alla metodologia a punteggio. Per l'assegnazione della classe acustica di queste aree si è cercato di omogeneizzare i dati cercando di rendere il territorio meno frammentato possibile. Pertanto alcuni isolati urbani ricadenti in classe II, affiancati da isolati in classe III, sono stati inseriti anch'essi in classe III per la conformazione e la vicinanza tra di essi. Mentre alcuni isolati affiancati ad aree ad uso scolastico (classe I) sono stati inseriti nella classe II.

#### **3.4.1 classe II**

Le aree inserite nella classe II non riconducibili alla metodologia a punteggio sono:

- alcune zone circostanti le aree destinate ad attività scolastiche classificate in classe I;

- area circostante il cimitero comunale classificato in classe I. Il limite di perimetrazione è stato definito considerando una fascia pari almeno a 30 m dal confine dell'area cimiteriale;
- aree verdi extraurbane, che definiscono fasce di rispetto per alcune zone boschive in classe I. I limiti fisici sono stati rilevati da CTR (confine di bosco, scarpate, etc.) e validati, o modificati, mediante Ortofoto.

In particolare, rientrano in questo caso:

- le aree localizzate a nord-est, dislocate tra la Via Pontina e la ferrovia Roma-Napoli;
- l'area localizzata a nord-ovest, tra la frazione di Fossignano e Via dei Rutuli che conduce verso il Comune di Ardea.

### **3.4.2 classe III**

Le aree inserite nella classe III non riconducibili alla metodologia a punteggio sono:

- le aree rurali destinate a coltivazioni e/o aventi uso costante di macchine agricole operatrici. Le perimetrazioni sono state definite mediante individuazione su Ortofoto dei limiti fisici di coltivazione e morfologia dell'area.

### **3.4.3 classe IV**

Sono inserite in questa classe le aree con piccole industrie, centri commerciali, le aree destinate ad attività artigianali, le aree destinate ad attività produttive, le aree destinate ad attività di trasformazione del prodotto agricolo. Di seguito alcune delle attività individuate:

- l'area del centro commerciale Aprilia 2;
- l'area commerciale di Via del commercio;
- le aree dei parchi fotovoltaici;
- la nuova area del mercato (pianificazione approvata);
- l'area delle Terme di Fossignano (progetto approvato);
- l'area degli edifici della cantina Casal del Gigli;
- aree della zona commerciale a cavallo della Via Pontina, tra Via del Commercio e Via Mascagni;
- aree estrattive;
- aree in prossimità delle linee ferroviarie;
- aree con attività produttive in prossimità delle Vie Pontina e Nettunense.

#### **3.4.4 Classificazione della rete viaria**

La classificazione adottata fa riferimento alla L.R. 3 agosto 2001, n° 18, con alcune integrazioni laddove si è constatata l'impossibilità di una applicazione letterale dei contenuti legislativi. In alcuni casi si è inoltre adottato un criterio di maggiore tutela delle aree adiacenti la rete stradale, rispetto a quanto previsto dalla stessa legge.

La L.R. n° 18/2001 considera egualmente valido, ai fini della classificazione acustica, sia la valutazione dei volumi di traffico, sia la valutazione delle caratteristiche intrinseche delle arterie viarie da classificare. Mancando dati ufficiali di riferimento sui volumi di traffico della rete viaria ricadente all'interno del perimetro comunale, si è fatto riferimento alle caratteristiche proprie delle strade, mediante analisi delle basi cartografiche a disposizione, e sopralluoghi in loco. Questa procedura ha permesso inoltre una distinzione tra:

1. rete viaria avente piano rotabile tale da permettere il transito di qualunque veicolo;
2. vie di comunicazione percorribili solamente con veicoli ad aderenza totale.

In particolare è stata operata la classificazione acustica di:

- tutte le strade asfaltate presenti sul territorio comunale, rilevate dalla CTRN;
- strade asfaltate presenti sul territorio comunale non rilevabili dalla CTRN in quanto realizzate in tempi successivi;

Non sono state considerate invece, ai fini della classificazione acustica, le restanti strade non asfaltate segnalate sulla CTRN, (carreggiabili e campestri), percorribili solamente con veicoli ad aderenza totale.

La classificazione della rete viaria risultante è stata elaborata secondo lo schema seguente, che riporta sia le indicazioni della L.R. 3 agosto 2001, n° 18 sia le valutazioni orientative dell'Amministrazione Comunale su caratteristiche del tessuto viario e volumi di traffico:

<i>Classe</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Colore</i>
<b>II</b>	<b>Strade locali, o con traffico scarso:</b> prevalentemente situate in zone residenziali, o senza uscita, e con volumi di traffico orientativamente al di sotto dei 50 veicoli/ora.	Giallo
<b>III</b>	<b>Strade di quartiere, o con traffico medio:</b> utilizzate prevalentemente per servire il tessuto urbano, o di collegamento secondario per aree extraurbane, e con volumi di traffico orientativamente compresi tra 50 e 500 veicoli/ora.	Arancione
<b>IV</b>	<b>Strade ad intenso traffico:</b> autostrade, strade primarie e di scorrimento, strade di grande Comunicazione, specie se con scarsa integrazione con il tessuto urbano attraversato, e con volumi di traffico orientativamente al di sopra dei 500 veicoli/ora.	Rosso

In base a quanto su riportato, è stata assegnata la classe IV alla Via Pontina, alla Via Nettunense, a Via De Gasperi nel centro urbano le quali sono state oggetto nel 2015 del monitoraggio del traffico veicolare. Da monitoraggi sul campo e dalla zonizzazione dei comuni confinanti, la classe IV è stata assegnata anche a: Via dei Rutuli, Via Ardeatina (al confine con il Comune di Ardea), Via dei 5 archi, Via Guardapasso e alla strada SP 87/B (Velletri-Nettuno) .

Nel caso in cui la classe acustica della strada sia superiore a quella della zona considerata, la classificazione della rete viaria comprende anche l'identificazione delle relative *fasce di pertinenza o di rispetto*, previste dalla legislazione vigente per le reti di trasporto stradale e ferroviario. In tali fasce la classe acustica è la stessa della sede stradale a cui sono associate.

Nel caso di strade interne al tessuto urbano, la zona ad esse propria è limitata dalla superficie degli edifici frontistanti; in condizioni diverse e, in particolare laddove non si è riscontrata una continuità di edifici-schermo, la tipologia classificatoria di zona della strada si estende ad una fascia di 30 metri a partire dal ciglio della strada stessa.

Inoltre in generale, nelle tavole di zonizzazione sono state riportate le strade per la loro natura d'essere di traffico veicolare, con la nota che qualora:

- a **Strada con valore limite accettabile di rumore più basso rispetto alla zona attraversata:** il solo tratto stradale ricadente nell'area viene classificato con lo stesso valore limite della zona circostante;
- b **Strada posta tra due zone a classificazione acustica differente:**
  - b.1 se posta tra aree aventi una la stessa classe della strada e l'altra classe superiore, la strada mantiene la propria classe originaria;
  - b.2 se posta tra aree aventi classe superiore alla classe iniziale della strada, la stessa viene classificata con il valore acustico della zona con limite di accettabilità più basso tra le due aree (in questo caso si è operata una scelta meno penalizzante per le aree adiacenti, rispetto alle indicazioni di legge);
- c **Strada con valore limite più elevato rispetto a quello della zona attraversata:** l'Amministrazione Comunale adotterà entro dodici mesi dalla approvazione della Classificazione Acustica provvedimenti volti a ridurre l'inquinamento acustico, laddove verrà verificata la necessità, in modo da poter attribuire alla strada la stessa classe della zona attraversata.

Le fasce di pertinenza acustica stradali riferite al D.P.R. D.P.R. 30 Marzo 2004 n.142, Tabella 2, sono riportate negli elaborati grafici allegati al Piano di Classificazione in zone Acustiche del territorio comunale.

### **3.4.5 Classificazione della rete ferroviaria**

La vigente L.R. 3 agosto 2001, n. 18 non tratta in modo esplicito del traffico ferroviario, solo nell'allegato A (*classificazione del territorio comunale*) classifica le linee ferroviarie in classe IV, senza specificare cosa succede per quanto riguarda le zone a ridosso di esse.

Affrontando l'aspetto di pianificazione in un regime di maggior tutela del territorio, le aree limitrofe alle linee ferroviarie hanno una estensione, su tutto il territorio comunale, che tiene conto dei vincoli degli strumenti urbanistici comunali e nello specifico delle aree di rispetto previste nel Piano Regolatore Generale a ridosso nelle linee ferroviarie. Nel Piano Regolatore Generale queste aree hanno un'estensione di 30 metri a partire dal binario più esterno della linea in questione. Quindi in analogia con quanto previsto nello strumento

urbanistico comunale le aree da classificare in Classe IV sono tutte le aree di estensione di 30 metri poste ai lati delle linee ferroviarie.

Le fasce di pertinenza acustiche ferroviarie sono regolamentate dal D.P.R. 18 novembre 1998, n. 459 *“Regolamento recante norme di esecuzione dell’art. 11 della L. 447/95, in materia di inquinamento acustico derivante da traffico ferroviario”*.

Il Decreto stabilisce, infatti, le norme per la prevenzione ed il contenimento dell’inquinamento da rumore, avente origine dall’esercizio delle infrastrutture delle ferrovie e delle linee metropolitane di superficie, con esclusione delle tramvie e delle funicolari.

Le disposizioni si applicano:

- alle infrastrutture esistenti, alle loro varianti ed alle infrastrutture di nuova realizzazione in affiancamento a quelle esistenti;
- alle infrastrutture di nuova realizzazione.

Il Decreto prescrive, per le infrastrutture esistenti, la costituzione di una fascia di pertinenza larga 250 m, a partire dalla mezzera dei binari esterni e per ciascun lato, suddivisa in due parti: la prima, più vicina all’infrastruttura, della larghezza di 100 m (denominata fascia A), la seconda, più distante dall’infrastruttura, della larghezza di 150 m (denominata fascia B).

All’interno della fascia i valori limite assoluti di immissione del rumore prodotto da infrastrutture esistenti e loro varianti, con velocità di progetto non superiore a 200 km/h sono i seguenti:

- 50 dB(A) Leq diurno, 40 dB(A) Leq notturno per le scuole, ospedali, case di cura e case di riposo; per le scuole vale il solo limite diurno (larghezza fascia 250 m);
- 70 dB(A) Leq diurno, 60 dB(A) Leq notturno per gli altri ricettori all’interno della fascia A (larghezza fascia 100 m);

- 65 dB(A) Leq diurno, 55 dB(A) Leq notturno per gli altri ricettori all'interno della fascia B (larghezza fascia 150 m).

Le fasce di pertinenza acustica ferroviarie riferite al D.P.R. 18 novembre 1998 n.459 sono riportate negli elaborati grafici allegati al Piano di Classificazione in zone Acustiche del territorio comunale.

### **3.5 Correzioni delle classi attribuite mediante analisi parametrica**

---

È descritta, nei punti che seguono, la procedura di correzione della classificazione acustica risultante dall'analisi parametrica.

#### **3.5.1 Centro urbano e nucleo di Campo di Carne.**

Il tessuto urbanizzato ricadente nel perimetro del centro urbano ha caratteristiche di forte omogeneità, per grado di copertura del suolo, tipologia dell'edificato, destinazioni d'uso. Dall'analisi della parametrizzazione alcune aree adiacenti ricadono in classi ove i limiti hanno differenza superiore ai 5 dB, pertanto si è attuata una omogeneizzazione delle zone, eliminando ove possibile tali situazioni di criticità, prediligendo in questi casi la tutela delle aree inserendo le zone interessate nella classe più protetta ove possibile.

Il nucleo periferico di Campo di Carne, è caratterizzato dalla presenza della strada statale Nettunense, dalla ferrovia Roma-Nettuno e dalla zona industriale che lambisce la linea ferroviaria. Per tale motivo si è attuata una omogeneizzazione della zona dovuta alla presenza di attività industriali nelle vicinanze e alla vocazione agricola delle aree subito fuori del tessuto urbano, pertanto la zona è stata classificata nel maggior parte del suo territorio in zona acustica di classe III.

E' da sottolineare che tutte le aree di verde pubblico di quartiere presenti nelle sezioni hanno dimensioni limitate, per cui esse sono state incluse nella classificazione delle aree adiacenti o di pertinenza, in modo da limitare le microsuddivisioni del territorio stesso, attraverso quindi la riunificazione di zone che sono acusticamente omogenee (art. 7, comma 1 lettera a, della L.R. 18/2001).

### **3.6 Aree contigue con differenza di valori limite superiore a 5 dB. Punti critici**

---

La L.R. 3 agosto 2001, n. 18 all'art. 7 comma 5 recita : "*ai sensi dell'art.4, comma 1, lettera a) della legge n. 447/1995, è vietato l'accostamento di zone acustiche caratterizzate da una differenza dei valori limite previsti dalla normativa vigente superiori a 5dB, anche allorquando le zone appartengono a comuni confinanti*".

L'art. 4 comma 1 lettera a) della legge n. 447/1995, continua "*...Qualora nell'individuazione delle aree nelle zone già urbanizzate non sia possibile rispettare tale vincolo a causa di preesistenti destinazioni di uso, si prevede l'adozione dei piani di risanamento di cui all'articolo 7*".

In seguito sono descritti i casi di aree contigue con differenza di valori limite superiore a 5 dB presenti sugli elaborati grafici del Piano di Classificazione in zone Acustiche del territorio Comunale.

- Le aree destinate ad uso scolastico e classificate in classe I presentano un tratto frontistante su strade contigue di classe III. Si rileva differenza di valori limite di 10 dB;
- Le aree destinate ad uso scolastico presenti nel centro urbano e classificate in classe I, sono nella maggior parte dei casi inserite in adiacenza a zone in classe III e in alcuni casi a zone in classe IV. Si rileva differenza di valori limite di 10 dB e 15 dB.
- Le aree destinate ad uso industriale ed in adiacenza di agglomerati residenziali, presentano differenza di valori limite di 10 dB e 15 dB.

Nella Classificazione Acustica Preliminare che ne risulta, si ravvisano i seguenti punti critici (evidenziati negli elaborati grafici) e per i quali si dovrà analizzare nel dettaglio la differenza di rumorosità ammissibile:

1. Contatto tra Classe I (scuola Via G. Deledda) e Classe IV (aree di intensa attività umana, attività produttive);
2. Contatto tra Classe I (scuola Via E. Fermi - Menotti Garibaldi) e Classe IV (aree di intensa attività umana, area in prossimità linea ferroviaria);
3. Contatto tra Classe I (scuola Via Lazio - "Plesso Pirandello") e Classe III (aree di tipo misto, aree residenziali);
4. Contatto tra Classe I (scuola Via O. Respighi - "G. Matteotti") e Classe III (aree di tipo misto, aree residenziali);

5. Contatto tra Classe I (scuola Via dei mille "Arcobaleno") e Classe III (aree di tipo misto, aree residenziali);
6. Contatto tra Classe I (scuola Via Palme - "G. Pascoli"), Classe I (ASL Via Costantino e Classe IV (aree di intensa attività umana, aree residenziali);
7. Contatto tra Classe I (scuola Via Marco Aurelio) e Classe IV (aree di intensa attività umana, aree residenziali);
8. Contatto tra Classe I (ospedale "Casa di Cura città di Aprilia") e Classe III (aree di tipo misto, aree residenziali);
9. Contatto tra Classe III (aree di tipo misto, residenziale) e Classe V (aree prevalentemente industriali);
10. Contatto tra Classe I (Casa di cura "Villa Silvana"), Classe I (Casa di cura "Villa Clara") Classe III (aree di tipo misto, aree residenziali);
11. Contatto tra Classe I (Casa di cura "San Michele Hospital") e Classe IV (aree di intensa attività umana, aree residenziali);
12. Contatto tra Classe I (scuola Via Genio Civile "B. Lanza"), Classe I (scuola Via Callas "Scuola dell'infanzia"), e Classe IV (aree di intensa attività umana, aree residenziali);
13. Contatto tra Classe I (scuola Via Selciatella) e Classe III (aree di tipo misto, aree agricole);
14. Contatto tra Classe III (aree di tipo misto, residenziale) e Classe IV (aree prevalentemente industriali);
15. Contatto tra Classe I (scuola Via Mediana-Cisterna Località Campoverde) e Classe III (aree di tipo misto, aree residenziale);
16. Contatto tra Classe III (aree di tipo misto, agricole) e Classe V (aree prevalentemente industriale - nuovo depuratore località Campoverde);
17. Contatto tra Classe III (aree di tipo misto, agricole) e Classe V (aree prevalentemente industriale - nuovo depuratore località Campo di Carne);
18. Contatto tra Classe III (aree di tipo misto, agricole) e Classe V (aree prevalentemente industriale - nuovo depuratore località Le Salzare);
19. Contatto tra Classe I (scuola Via Casalazzara) e Classe III (aree di tipo misto, aree agricole);
20. Contatto tra Classe I (scuola Via Vallelata) e Classe III (aree di tipo misto, aree agricole);
21. Contatto tra Classe III (aree di tipo misto, agricola) e Classe V (aree prevalentemente industriali);
22. Contatto tra Classe III (aree di tipo misto, agricola) e Classe V (aree prevalentemente industriali);

23. Contatto tra Classe IV (aree di intensa attività umana) e Classe VI (aree esclusivamente industriali);
24. Contatto tra classe III (aree di tipo misto, residenziale) e classe V (aree prevalentemente industriale).
25. Contatto tra Classe III (aree di tipo misto, residenziale) e Classe V (aree prevalentemente industriali);
26. Contatto tra Classe II (aree prevalentemente residenziali) e Classe IV (aree di intensa attività umana);

Per i suddetti punti critici, si dovrà intervenire con il successivo monitoraggio acustico, attraverso misurazioni fonometriche, verificando le effettive problematiche delle criticità individuate ed il relativo livello di inquinamento acustico. Successivamente, se del caso, si darà corso al Piano di Risanamento Acustico, come indicato all'art. 4 comma 1 lettera a) della legge n. 447/1995.

Fatto salvo quanto sopra indicato, ai sensi della L.R. 3 agosto 2001 n. 18 e come indicato negli elaborati grafici, all'interno di ogni Classe Acustica individuata nel Piano di Zonizzazione Acustica, dovranno essere rispettati i valori limite di immissione ed emissione delle sorgenti sonore, come indicato nel *D.P.C.M. 14 novembre 1997 "Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore"* (crf. Paragrafo 4.1.3 della presente relazione).

### **3.7 Aree destinate a spettacolo a carattere temporaneo**

---

Ai sensi della L.R. 3 agosto 2001, n. 18, art. 7, comma 3, le aree del territorio comunale del Comune di Aprilia, destinate a spettacolo a carattere temporaneo, ovvero mobile, ovvero all'aperto, sono di seguito elencate, e riportate negli elaborati grafici di dettaglio del centro urbano (scala 1:5.000).

Le aree per il pubblico spettacolo sono individuate in base alle esperienze di precedenti manifestazioni pubbliche svoltesi in alcune piazze del Comune, di seguito elencate:

- Piazza Roma, Parco di Via dei Mille, Parco Manaresi, Parco Friuli, area via Aldo Moro e la nuova Piazza delle erbe in corso di costruzione.

A causa della vicinanza con le scuole di classe I, le manifestazioni che si terranno aree, di seguito elencati, avranno luogo esclusivamente nei giorni e negli orari in cui non ci sarà l'attività scolastica. Tali aree sono:

- area del Parco di Via dei Mille;
- area di Piazza Roma.

### **3.8 Prescrizioni e indicazioni**

---

Come già detto, a causa della vicinanza di alcune scuole (classe I), con le attività di pubblico spettacolo (da considerare in classe IV durante le manifestazioni temporanee), le manifestazioni stesse sono consentite esclusivamente nei giorni e negli orari in cui non ha luogo l'attività scolastica.

Tra le zone destinate ai nuovi depuratori in classe V e le aree limitrofe confinanti ricadenti in classe III, sarà opportuno effettuare una campagna di misurazione acustica per verificare se lungo il perimetro dei depuratori dovranno essere realizzate opere di mitigazione acustica al fine di non inquinare le aree limitrofe confinanti.

Nel successivo Piano di Risanamento Acustico e la eventuale modifica degli strumenti urbanistici comunali, affinché si attui un coordinamento con la Classificazione in Zone Acustiche del territorio, potranno essere possibili le seguenti prescrizioni ed indicazioni :

- nelle zone di contatto tra le aree a maggiore tutela acustica (classificate in classe I) e le aree in classe III (aree di tipo misto, residenziali/agricole), ove possibile, dovrà essere interposta un'area filtro non minore di m 30 di larghezza con destinazione a parcheggi e verde pubblico o residenze a basso impatto acustico (che assumerà la classe II). Si dovranno prevedere, inoltre per gli edifici ricadenti in classe I, opere di ristrutturazione delle partizioni esterne (tamponature, coperture e pareri vetrate) che dovranno garantire prestazioni migliorative di isolamento acustico, in linea con quanto definito dalla normativa sul rispetto dei requisiti acustici passivi degli edifici. Nelle aree perimetrali di questi lotti si dovranno realizzare e prevedere fasce filtro adibite a verde;

- nelle zone di contatto tra le aree a maggiore tutela acustica (classificate in classe I) e le aree in IV (attività produttive e residenziale) dovrà essere frapposta un'area filtro non minore di m 30 di larghezza con destinazione a parcheggi o residenze a basso impatto acustico (che assumerà la classe II o III). Dovranno essere inoltre previste le indicazioni su menzionate;

- le fasce delle strade in prossimità di attività scolastiche non intaccano i perimetri di queste aree se tali attività sono esistenti. Mentre nelle aree per attrezzature scolastiche di previsione e/o espansione, si dovrà fare in modo che gli edifici dovranno essere posizionati oltre metri 30 dal ciglio stradale e si daranno disposizioni particolari sulla viabilità per attenuare il rumore prodotto dai veicoli a motore. Inoltre, si dovranno utilizzare asfalti fonoassorbenti a bassa rumorosità nel rifacimento delle sedi stradali ed inserire ove possibile dossi artificiali o aree pavimentate e segnalate in prossimità degli attraversamenti pedonali.

- nelle aree di contatto tra le zone ad uso agricolo, residenziale e produttivo (classe III o IV) e le aree destinate ad attività produttive (classificate in classe V o VI) è opportuno interporre delle zone in classe IV e V, ove è possibile svolgere attività artigianali e/o piccola industria, commerciali/direzionali (classe IV) e attività industriali con presenza di abitazioni (classe V).

- nelle aree di contatto tra le zone residenziali in classe III o II e le aree destinate ad attività prevalentemente industriale in classe V sarà opportuno verificare il superamento dei limiti della Classificazione Acustica attraverso campagne di misurazioni, e successivamente attraverso Piani di Risanamento, intervenire su macchinari e tecnologie per ridurre ed abbattere le emissioni sonore in ambiente abitativo.

## 4. La normativa vigente di riferimento per la redazione del Piano

### 4.1 Leggi e decreti nazionali

---

#### 4.1.1 Legge Quadro 26 ottobre 1995, n° 447: “Legge Quadro sull'inquinamento acustico”

Il riferimento normativo principale attualmente vigente è la “**Legge Quadro sull'inquinamento acustico**” del 26 ottobre 1995, n° 447, i contenuti di tale legge riguardano gli aspetti generali delle problematiche concernenti l'inquinamento acustico in ambiente esterno. Gli aspetti specifici, riguardanti criteri "operativi", sono quasi interamente demandati a successivi decreti attuativi, quasi tutti già emanati. La elaborazione di Piani di Zonizzazione Acustica è quindi considerata, in tale legge, solo nei suoi aspetti generali "di principio"; si rimanda invece alle Regioni la emanazione di specifiche norme di tipo operativo, in merito alla loro redazione.

#### 4.1.2 D.P.C.M. 1° marzo 1991: "Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno"

Fino al 1995 il principale punto di riferimento in materia di impatto acustico in ambiente esterno è stato il **D.P.C.M. 1° marzo 1991, "Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno"**; questo decreto è stato sostituito da successive emanazioni normative. Tali norme (in particolare, il **DPCM 14 novembre 1997: “Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore”**), riprendono gli elementi fondamentali del suddetto decreto, recependone in modo sostanzialmente inalterato le indicazioni riguardanti:

- la definizione delle 6 classi acustiche di suddivisione del territorio comunale;
- la definizione dei limiti massimi di immissione nelle zone acustiche, espressi come Leq in dB(A).

È inoltre individuata una corrispondenza tra limiti acustici e zone urbanistiche da applicarsi in attesa della suddivisione del territorio comunale in zone acustiche.

Tale corrispondenza è riportata nella TABELLA 1:

TABELLA 1 - *limiti di accettabilità* – Leq in dB(A)

Zonizzazione	Limite diurno (06.00 – 22.00)	Limite notturno (22.00 – 06.00)
Zona B (DM n. 1444/68)	60	50
Zona A (DM n. 1444/68)	65	55
Tutto il territorio nazionale	70	60
Zona esclusivamente industriale	70	70

#### **4.1.3 D.P.C.M. 14 novembre 1997: “Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore”**

Tra i decreti attuativi emanati, di particolare importanza è il DPCM 14 novembre 1997 “*Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore*”: Vengono qui definite:

- *Classi di destinazione d’uso del territorio*, riportate nella TABELLA A che segue.

TABELLA A - *Classi di destinazione d’uso del territorio comunale*

<p><b>CLASSE I - Aree particolarmente protette</b></p> <p>- Aree nelle quali la quiete rappresenta un elemento di base per la loro utilizzazione: aree ospedaliere, scolastiche, aree destinate al riposo ed allo svago, aree residenziali rurali, aree di particolare interesse urbanistico, parchi pubblici, ecc.</p>
<p><b>CLASSE II - Aree prevalentemente residenziali</b></p> <p>- Aree urbane interessate prevalentemente da traffico veicolare locale, con bassa densità di popolazione, con limitata presenza di attività commerciali ed assenza di attività industriali ed artigianali.</p>
<p><b>CLASSE III - Aree di tipo misto</b></p> <p>- Aree urbane interessate da traffico veicolare locale o di attraversamento, con media densità di popolazione, con presenza di attività commerciali, uffici, con limitata presenza di attività artigianali e con assenza di attività industriali: aree rurali interessate da attività che impiegano macchine operatrici.</p>
<p><b>CLASSE IV - Aree di intensa attività umana</b></p> <p>- Aree urbane interessate da intenso traffico veicolare, con alta densità di popolazione, con elevata presenza di attività commerciali ed uffici, con presenza di attività artigianali; le aree in prossimità di strade di grande Comunicazione e di linee ferroviarie; le aree portuali; le aree con limitata presenza di piccole industrie.</p>
<p><b>CLASSE V - Aree prevalentemente industriali</b></p> <p>- Aree interessate da insediamenti industriali e con scarsità di abitazioni.</p>
<p><b>CLASSE VI - Aree esclusivamente industriali</b></p> <p>- Aree esclusivamente interessate da attività industriali e prive di abitazioni.</p>

- *Valori limite di emissione*, definiti dall'art. 2, comma 1, lettera e), della Legge 26 ottobre 1995, n° 447, riferiti alle sorgenti fisse ed alle sorgenti mobili ed indicati nella TABELLA B che segue.

TABELLA B - *Valori limite di emissione* – Leq in dB(A)

<i>Classi di destinazione d'uso del territorio</i>		<i>Tempi di riferimento</i>	
<i>Classe</i>	<i>Tipologia</i>	<i>diurno (06.00 – 22.00)</i>	<i>notturno (22.00 – 06.00)</i>
I	<b>Aree particolarmente protette</b>	<b>45</b>	<b>35</b>
II	<b>Aree prevalentemente residenziali</b>	<b>50</b>	<b>40</b>
III	<b>Aree di tipo misto</b>	<b>55</b>	<b>45</b>
IV	<b>Aree di intensa attività umana</b>	<b>60</b>	<b>50</b>
V	<b>Aree prevalentemente industriali</b>	<b>65</b>	<b>55</b>
VI	<b>Aree esclusivamente industriali</b>	<b>65</b>	<b>65</b>

- *Valori limite assoluti di immissione*, definiti dall'art. 2, comma 3, lettera a), della Legge 26 ottobre 1995, n° 447, riferiti al rumore immesso nell'ambiente esterno dall'insieme di tutte le sorgenti, fisse e mobili, ed indicati nella TABELLA C) che segue.

TABELLA C - *Valori limite assoluti di immissione* – Leq in dB(A)

<i>Classi di destinazione d'uso del territorio</i>		<i>Tempi di riferimento</i>	
<i>Classe</i>	<i>Tipologia</i>	<i>diurno (06.00 – 22.00)</i>	<i>notturno (22.00 – 06.00)</i>
I	<b>Aree particolarmente protette</b>	<b>50</b>	<b>40</b>
II	<b>Aree prevalentemente residenziali</b>	<b>55</b>	<b>45</b>
III	<b>Aree di tipo misto</b>	<b>60</b>	<b>50</b>
IV	<b>Aree di intensa attività umana</b>	<b>65</b>	<b>55</b>
V	<b>Aree prevalentemente industriali</b>	<b>70</b>	<b>60</b>
VI	<b>Aree esclusivamente industriali</b>	<b>70</b>	<b>70</b>

- *Valori di qualità*, definiti dall'art. 2, comma 1, lettera h), della Legge 26 ottobre 1995, n° 447, valori di rumore da conseguire nel breve, nel medio e nel lungo periodo con le tecnologie e le metodiche di risanamento disponibili. Sono indicati nella TABELLA D) che segue.

TABELLA D - *Valori di qualità* – Leq in dB(A)

<i>Classi di destinazione d'uso del territorio</i>		<i>Tempi di riferimento</i>	
<i>Classe</i>	<i>Tipologia</i>	<i>diurno (06.00 – 22.00)</i>	<i>notturno (22.00 – 06.00)</i>
I	<b>Aree particolarmente protette</b>	<b>47</b>	<b>37</b>
II	<b>Aree prevalentemente residenziali</b>	<b>52</b>	<b>42</b>
III	<b>Aree di tipo misto</b>	<b>57</b>	<b>47</b>
IV	<b>Aree di intensa attività umana</b>	<b>62</b>	<b>52</b>
V	<b>Aree prevalentemente industriali</b>	<b>67</b>	<b>57</b>
VI	<b>Aree esclusivamente industriali</b>	<b>70</b>	<b>70</b>

## 4.2 Legislazione regionale

---

### 4.2.1 Legge Regionale 3 agosto 2001, n° 18: “Disposizioni in materia di inquinamento acustico per la pianificazione ed il risanamento del territorio – modifiche alla Legge regionale 6 agosto 1999, n° 14”

Il riferimento normativo attualmente vigente è la **Legge Regionale 3 agosto 2001, n° 18: “Disposizioni in materia di inquinamento acustico per la pianificazione ed il risanamento del territorio”**. Tale legge stabilisce disposizioni per la determinazione della qualità acustica del territorio, per il risanamento ambientale e per la tutela della popolazione dall'inquinamento acustico, ed è stata emanata in attuazione alle disposizioni della **Legge del 26 ottobre 1995, n° 447 “Legge Quadro sull'inquinamento acustico”**.

La L.R. 3 agosto 2001, n. 18 sostituisce, inoltre, la precedente legislazione regionale in materia (Delibera G.R. 13 ottobre 1993, n° 7804 “*Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento relativo ai criteri generali di classificazione acustica del territorio*”, e Delibera G.R. 11 aprile 1995, n° 2694 *Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento relativo alla redazione dei piani di risanamento acustico comunali*”).

Nella L.R. 3 agosto 2001 sono definiti, in particolare:

- metodologia generale di lavoro per l'identificazione e suddivisione del territorio in classi acustiche, sulla base di quanto disposto nella L.Q. 26 ottobre 1995, n° 447, del DPCM 14 novembre 1997, e sulla base delle indicazioni della precedente Delibera G.R. 13 ottobre 1993, n° 7804;
- metodologia per la classificazione acustica della rete viaria;
- procedure per l'adozione del Piano Comunale di Classificazione Acustica;
- definizione dei criteri generali in base ai quali i Comuni provvedono all'adozione di successivi Piani di Risanamento acustico;
- modalità per il rilascio delle autorizzazioni comunali per le attività rumorose temporanee;
- documentazione di impatto acustico e modalità di controllo per i soggetti interessati alla realizzazione, modifica o potenziamento delle opere indicate nell'art. 8, comma 2, della L.Q. 26 ottobre 1995, n° 447, ovvero:
  - a). aeroporti, aviosuperfici, eliporti;
  - b). strade di tipo A, B, C, D, E, e F secondo la classificazione di cui la **D.Lgs. 30 aprile 1992, n° 285 (Nuovo Codice della Strada)**, e successive modifiche ed integrazioni;
  - c). discoteche;
  - d). circoli privati e pubblici esercizi ove sono installati macchinari o impianti rumorosi;
  - e). impianti sportivi e ricreativi;

- f). ferrovie ed altri sistemi di trasporto collettivo su rotaia.
- valutazione previsionale del clima acustico secondo quanto previsto dall'art. 8, comma 2, della L.Q. 26 ottobre 1995, n° 447, per la realizzazione delle seguenti tipologie di insediamenti:
  - a). scuole e asili nido;
  - b). ospedali;
  - c). case di cura e di riposo;
  - d). parchi pubblici urbani ed extraurbani;
  - e). nuovi insediamenti residenziali prossimi alle opere di cui all' art. 8, comma 2, della L.Q. 26 ottobre 1995, n° 447.

## **5. Allegato - Risultati della parametrizzazione -**

Risultati della Parametrizzazione

<b>DENSITA' DI POPOLAZIONE ASSOCIATA AI RELATIVI DATI ISTAT</b>				
<b>n. sezione</b>	<b>Area ridotta (ha)</b>	<b>Pop. Presente</b>	<b>Dens. pop.pres. (ab/ha)</b>	<b>Param.pop. 0-155 / 156-285/ 286 in poi</b>
1	0,5111	7	13,7	1
3	0,3719	22	59,2	1
4	0,3831	62	161,8	2
5	0,3006	33	109,8	1
6	0,4876	130	266,6	2
7	0,1515	18	118,8	1
8	0,2479	69	278,3	2
9	0,7083	129	182,1	2
10	0,3539	66	186,5	2
11	0,3948	66	167,2	2
12	0,3777	71	188,0	2
14	0,051	86	1686,3	3
15	0,334	40	119,8	1
16	0,3205	84	262,1	2
17	0,2916	40	137,2	1
18	0,3256	52	159,7	2
19	0,3581	57	159,2	2
20	0,8838	128	144,8	1
21	0,617	87	141,0	1
22	0,7041	120	170,4	2
23	0,9855	190	192,8	2
24	1,7477	529	302,7	3
25	0,4054	94	231,9	2
26	0,6119	94	153,6	1
27	0,6426	81	126,1	1
28	0,6101	144	236,0	2
29	0,5219	102	195,4	2
30	0,6041	121	200,3	2
31	0,599	82	136,9	1
32	0,3709	53	142,9	1
34	0,4343	164	377,6	3
35	0,3002	68	226,5	2
36	0,2215	52	234,8	2
37	0,3667	58	158,2	2
38	0,4916	60	122,1	1
39	0,3692	95	257,3	2
40	0,653	144	220,5	2
41	0,5408	156	288,5	3
42	1,9182	706	368,1	3
43	0,3825	127	332,0	3
44	0,4171	84	201,4	2
45	0,3577	116	324,3	3
46	0,5154	72	139,7	1
47	1,5697	296	188,6	2
48	1,0766	128	118,9	1
50	0,2263	129	570,0	3
51	1,4087	238	169,0	2
52	0,6005	216	359,7	3
53	0,2604	71	272,7	2
54	0,6402	89	139,0	1
55	0,3275	58	177,1	2
56	0,3479	52	149,5	1
57	0,2946	44	149,4	1

Risultati della Parametrizzazione

<b>n. sezione</b>	<b>Area ridotta (ha)</b>	<b>Pop. Presente</b>	<b>Dens. pop.pres. (ab/ha)</b>	<b>Param.pop. 0-155 / 156-285/ 286 in poi</b>
58	0,6904	123	178,2	2
59	0,4562	84	184,1	2
60	1,05	213	202,9	2
61	0,8319	140	168,3	2
62	0,3186	51	160,1	2
63	0,3754	39	103,9	1
64	0,5961	116	194,6	2
65	0,7936	160	201,6	2
66	1,068	169	158,2	2
67	0,7906	112	141,7	1
68	0,3968	90	226,8	2
69	1,3	202	155,4	2
70	0,5006	91	181,8	2
71	0,8714	133	152,6	1
74	1,0057	188	186,9	2
75	0,6258	141	225,3	2
76	0,6763	120	177,4	2
77	0,6646	81	121,9	1
78	0,5611	129	229,9	2
79	0,7982	128	160,4	2
80	1,1003	235	213,6	2
81	0,9464	232	245,1	2
82	1,1574	236	203,9	2
83	0,3216	205	637,4	3
84	0,5564	84	151,0	1
85	0,4788	73	152,5	1
86	0,6711	99	147,5	1
87	0,3127	46	147,1	1
88	1,1772	361	306,7	3
89	0,1957	119	608,1	3
90	0,3336	126	377,7	3
91	0,5195	78	150,1	1
92	0,5623	55	97,8	1
93	0,4709	77	163,5	2
94	0,7873	184	233,7	2
95	0,5488	102	185,9	2
96	0,577	88	152,5	1
97	0,5205	87	167,1	2
98	0,4126	56	135,7	1
99	0,9665	150	155,2	2
100	0,3042	13	42,7	1
101	0,4716	83	176,0	2
102	0,3215	98	304,8	3
103	0,2609	31	118,8	1
104	0,372	84	225,8	2
105	0,3335	83	248,9	2
106	0,5163	86	166,6	2
107	2,162	683	315,9	3
108	0,5193	111	213,7	2
109	0,612	182	297,4	3
110	0,9289	317	341,3	3
111	0,4868	30	61,6	1
112	1,5359	285	185,6	2
113	0,4587	234	510,1	3

Risultati della Parametrizzazione

n. sezione	Area ridotta (ha)	Pop. Presente	Dens. pop.pres. (ab/ha)	Param.pop. 0-155 / 156-285/ 286 in poi
114	0,6767	187	276,3	2
115	0,358	40	111,7	1
116	0,586	114	194,5	2
117	0,2418	146	603,8	3
118	0,8033	229	285,1	3
120	0,7547	132	174,9	2
121	0,6479	253	390,5	3
122	2,1022	478	227,4	2
123	0,9116	296	324,7	3
124	0,8908	153	171,8	2
126	0,5956	192	322,4	3
127	1,4266	399	279,7	2
128	0,5136	174	338,8	3
131	1,4932	499	334,2	3
132	2,6353	636	241,3	2
133	0,8151	345	423,3	3
134	0,4325	16	37,0	1
135	0,4979	246	494,1	3
136	1,6632	415	249,5	2
137	0,6646	67	100,8	1
138	3,5703	760	212,9	2
139	0,8029	833	1037,5	3
140	2,1279	200	94,0	1
141	2,6772	174	65,0	1
142	1,0678	1002	938,4	3
143	8,3888	646	77,0	1
144	0,6741	110	163,2	2
145	1,8784	1143	608,5	3
146	2,9321	114	38,9	1
147	1,137	300	263,9	2
149	0,4934	157	318,2	3
160	0,3344	169	505,4	3
161	0,3426	60	175,1	2
162	2,42	636	262,8	2
163	0,4632	327	706,0	3
164	0,3816	182	476,9	3
166	0,4203	407	968,4	3
167	1,0193	194	190,3	2
168	0,8018	432	538,8	3
171	0,6214	310	498,9	3
175	1,1012	312	283,3	2
176	4,8809	449	92,0	1
177	4,5698	392	85,8	1
178	2,7963	218	78,0	1
179	7,9331	389	49,0	1
181	3,2809	133	40,5	1
184	7,5868	431	56,8	1
186	8,5123	458	53,8	1
191	2,1782	125	57,4	1
192	4,3493	229	52,7	1
193	9,56	785	82,1	1
194	8,777	522	59,5	1
195	12,5065	694	55,5	1
196	8,9661	480	53,5	1

Risultati della Parametrizzazione

n. sezione	Area ridotta (ha)	Pop. Presente	Dens. pop.pres. (ab/ha)	Param.pop. 0-155 / 156-285/ 286 in poi
197	0,5777	37	64,0	1
198	6,9263	258	37,2	1
199	8,1	322	39,8	1
202	8,2108	573	69,8	1
203	2,7583	232	84,1	1
207	6,4922	395	60,8	1
208	2,9597	87	29,4	1
209	12,6448	872	69,0	1
210	5,6189	289	51,4	1
211	11,137	556	49,9	1
212	7,2638	239	32,9	1
213	12,6117	497	39,4	1
217	6,3064	290	46,0	1
221	4,5606	662	145,2	1
222	2,7064	374	138,2	1
223	3,7047	603	162,8	2
225	3,6514	287	78,6	1
229	7,6089	535	70,3	1
230	9,6661	566	58,6	1
234	5,7535	293	50,9	1
235	8,2097	385	46,9	1
236	27,6294	1096	39,7	1
237	2,213	44	19,9	1
238	16,0028	752	47,0	1
242	20,0959	683	34,0	1
243	13,0925	524	40,0	1
244	13,6014	565	41,5	1
245	6,3581	296	46,6	1
248	9,65	579	60,0	1
251	4,181	137	32,8	1
252	2,39	190	79,5	1
253	1,3462	78	57,9	1
255	6,3465	651	102,6	1
256	6,0442	622	102,9	1
257	4,9641	286	57,6	1
259	2,6074	278	106,6	1
260	2,6943	188	69,8	1
261	3,8963	354	90,9	1
263	11,0266	278	25,2	1
283	3,8966	464	119,1	1
287	2,0545	118	57,4	1
290	9,354	683	73,0	1
292	0,5531	63	113,9	1
293	0,7467	48	64,3	1
295	1,0885	55	50,5	1
296	0,1337	19	142,1	1
297	1,1011	36	32,7	1
298	1,4294	84	58,8	1
300	2,7369	150	54,8	1
310	0,7128	81	113,6	1
318	6,7337	328	48,7	1
319	9,0576	382	42,2	1
324	1,237	73	59,0	1
325	2,3161	106	45,8	1

Risultati della Parametrizzazione

<b>n. sezione</b>	<b>Area ridotta (ha)</b>	<b>Pop. Presente</b>	<b>Dens. pop.pres. (ab/ha)</b>	<b>Param.pop. 0-155 / 156-285/ 286 in poi</b>
328	2,0681	141	68,2	1
330	0,8233	34	41,3	1
333	2,3119	106	45,8	1
337	1,6003	68	42,5	1
338	4,7732	339	71,0	1
339	6,6849	325	48,6	1
340	2,2243	103	46,3	1
341	2,63	120	45,6	1
342	1,8829	73	38,8	1
343	0,4191	19	45,3	1
345	2,1169	78	36,8	1
346	1,626	75	46,1	1
347	4,7804	259	54,2	1
350	1,2385	122	98,5	1
365	2,1279	10	4,7	1
402	0,759	212	279,3	2
404	1,1138	386	346,6	3
405	0,9879	199	201,4	2
407	1,0543	670	635,5	3
408	1,0543	697	661,1	3
409	1,2378	739	597,0	3
410	1,2494	969	775,6	3
411	1,3834	381	275,4	2
412	0,9715	214	220,3	2

Risultati della Parametrizzazione

<b>DENSITA' ATTIVITA' COMMERCIALI ED UFFICI ASSOCIATA AI RELATIVI DATI ISTAT</b>						
<b>n. sezione</b>	<b>Area ridotta (ha)</b>	<b>Num. addetti COMMERCIO UFFICI</b>	<b>Num. addetti ISTITUZIONI</b>	<b>Num. addetti TOTALI</b>	<b>Densità N.A. (N.A./ha)</b>	<b>Param.att.comm. 0-12/ 13-127/ /128 in poi</b>
1	0,5111	267	65	332	649,6	3
3	0,3719	10	0	10	26,9	2
4	0,3831	115	0	115	300,2	3
5	0,3006	2	0	2	6,7	1
6	0,4876	14	0	14	28,7	2
7	0,1515	3	0	3	19,8	2
8	0,2479	33	0	33	133,1	3
9	0,7083	29	0	29	40,9	2
10	0,3539	3	0	3	8,5	1
11	0,3948	13	0	13	32,9	2
12	0,3777	2	0	2	5,3	1
14	0,051	7	0	7	137,3	3
15	0,334	5	0	5	15,0	2
16	0,3205	0	0	0	0,0	0
17	0,2916	3	0	3	10,3	1
18	0,3256	4	0	4	12,3	1
19	0,3581	3	0	3	8,4	1
20	0,8838	3	0	3	3,4	1
21	0,617	6	0	6	9,7	1
22	0,7041	8	0	8	11,4	1
23	0,9855	0	0	0	0,0	0
24	1,7477	75	0	75	42,9	2
25	0,4054	13	0	13	32,1	2
26	0,6119	9	0	9	14,7	2
27	0,6426	18	0	18	28,0	2
28	0,6101	38	0	38	62,3	2
29	0,5219	36	0	36	69,0	2
30	0,6041	11	0	11	18,2	2
31	0,599	37	0	37	61,8	2
32	0,3709	54	4	58	156,4	3
34	0,4343	56	0	56	128,9	3
35	0,3002	4	0	4	13,3	2
36	0,2215	8	0	8	36,1	2
37	0,3667	37	0	37	100,9	2
38	0,4916	54	0	54	109,8	2
39	0,3692	103	0	103	279,0	3
40	0,653	4	0	4	6,1	1
41	0,5408	32	0	32	59,2	2
42	1,9182	87	0	87	45,4	2
43	0,3825	29	0	29	75,8	2
44	0,4171	1	0	1	2,4	1
45	0,3577	1	0	1	2,8	1
46	0,5154	2	0	2	3,9	1
47	1,5697	12	0	12	7,6	1
48	1,0766	4	0	4	3,7	1
50	0,2263	17	0	17	75,1	2
51	1,4087	59	0	59	41,9	2
52	0,6005	8	0	8	13,3	2
53	0,2604	7	0	7	26,9	2
54	0,6402	9	0	9	14,1	2
55	0,3275	1	0	1	3,1	1
56	0,3479	11	0	11	31,6	2

Risultati della Parametrizzazione

n. sezione	Area ridotta (ha)	Num. addetti COMMERCIO UFFICI	Num. addetti ISTITUZIONI	Num. addetti TOTALI	Densità N.A. (N.A./ha)	Param.att.comm. 0-12/ 13-127/ /128 in poi
57	0,2946	4	0	4	13,6	2
58	0,6904	12	0	12	17,4	2
59	0,4562	3	0	3	6,6	1
60	1,05	6	0	6	5,7	1
61	0,8319	37	0	37	44,5	2
62	0,3186	0	0	0	0,0	0
63	0,3754	0	0	0	0,0	0
64	0,5961	11	0	11	18,5	2
65	0,7936	4	0	4	5,0	1
66	1,068	68	0	68	63,7	2
67	0,7906	11	0	11	13,9	2
68	0,3968	3	0	3	7,6	1
69	1,3	2	0	2	1,5	1
70	0,5006	3	0	3	6,0	1
71	0,8714	2	0	2	2,3	1
74	1,0057	14	0	14	13,9	2
75	0,6258	3	0	3	4,8	1
76	0,6763	3	0	3	4,4	1
77	0,6646	3	0	3	4,5	1
78	0,5611	10	0	10	17,8	2
79	0,7982	8	0	8	10,0	1
80	1,1003	27	0	27	24,5	2
81	0,9464	20	0	20	21,1	2
82	1,1574	8	0	8	6,9	1
83	0,3216	24	0	24	74,6	2
84	0,5564	3	0	3	5,4	1
85	0,4788	10	0	10	20,9	2
86	0,6711	48	168	216	321,9	3
87	0,3127	3	12	15	48,0	2
88	1,1772	30	0	30	25,5	2
89	0,1957	21	0	21	107,3	2
90	0,3336	23	0	23	68,9	2
91	0,5195	68	0	68	130,9	3
92	0,5623	8	0	8	14,2	2
93	0,4709	43	0	43	91,3	2
94	0,7873	127	0	127	161,3	3
95	0,5488	18	0	18	32,8	2
96	0,577	3	0	3	5,2	1
97	0,5205	3	0	3	5,8	1
98	0,4126	10	0	10	24,2	2
99	0,9665	10	0	10	10,3	1
100	0,3042	30	0	30	98,6	2
101	0,4716	2	0	2	4,2	1
102	0,3215	1	0	1	3,1	1
103	0,2609	2	0	2	7,7	1
104	0,372	3	0	3	8,1	1
105	0,3335	6	0	6	18,0	2
106	0,5163	10	0	10	19,4	2
107	2,162	29	9	38	17,6	2
108	0,5193	2	0	2	3,9	1
109	0,612	8	0	8	13,1	2
110	0,9289	91	0	91	98,0	2
111	0,4868	19	0	19	39,0	2

Risultati della Parametrizzazione

n. sezione	Area ridotta (ha)	Num. addetti COMMERCIO UFFICI	Num. addetti ISTITUZIONI	Num. addetti TOTALI	Densità N.A. (N.A./ha)	Param.att.comm. 0-12/ 13-127/ /128 in poi
112	1,5359	77	0	77	50,1	2
113	0,4587	33	0	33	71,9	2
114	0,6767	18	0	18	26,6	2
115	0,358	33	62	95	265,4	3
116	0,586	18	0	18	30,7	2
117	0,2418	29	0	29	119,9	2
118	0,8033	102	0	102	127,0	2
120	0,7547	20	4	24	31,8	2
121	0,6479	14	0	14	21,6	2
122	2,1022	52	0	52	24,7	2
123	0,9116	354	0	354	388,3	3
124	0,8908	11	89	100	112,3	2
126	0,5956	58	0	58	97,4	2
127	1,4266	415	1	416	291,6	3
128	0,5136	8	0	8	15,6	2
131	1,4932	41	0	41	27,5	2
132	2,6353	142	0	142	53,9	2
133	0,8151	8	0	8	9,8	1
134	0,4325	42	0	42	97,1	2
135	0,4979	6	0	6	12,1	1
136	1,6632	7	0	7	4,2	1
137	0,6646	9	0	9	13,5	2
138	3,5703	39	0	39	10,9	1
139	0,8029	41	0	41	51,1	2
140	2,1279	11	0	11	5,2	1
141	2,6772	32	0	32	12,0	1
142	1,0678	38	0	38	35,6	2
143	8,3888	28	0	28	3,3	1
144	0,6741	243	42	285	422,8	3
145	1,8784	13	0	13	6,9	1
146	2,9321	33	0	33	11,3	1
147	1,137	2	0	2	1,8	1
149	0,4934	0	0	0	0,0	0
160	0,3344	1	0	1	3,0	1
161	0,3426	12	0	12	35,0	2
162	2,42	98	0	98	40,5	2
163	0,4632	29	0	29	62,6	2
164	0,3816	5	0	5	13,1	2
166	0,4203	30	0	30	71,4	2
167	1,0193	0	0	0	0,0	0
168	0,8018	99	22	121	150,9	3
171	0,6214	20	0	20	32,2	2
175	1,1012	17	0	17	15,4	2
176	4,8809	22	0	22	4,5	1
177	4,5698	18	0	18	3,9	1
178	2,7963	7	0	7	2,5	1
179	7,9331	30	0	30	3,8	1
181	3,2809	0	0	0	0,0	0
184	7,5868	14	0	14	1,8	1
186	8,5123	20	112	132	15,5	2
191	2,1782	10	0	10	4,6	1
192	4,3493	2	0	2	0,5	1
193	9,56	12	0	12	1,3	1

Risultati della Parametrizzazione

n. sezione	Area ridotta (ha)	Num. addetti COMMERCIO UFFICI	Num. addetti ISTITUZIONI	Num. addetti TOTALI	Densità N.A. (N.A./ha)	Param.att.comm. 0-12/ 13-127/ /128 in poi
194	8,777	42	0	42	4,8	1
195	12,5065	39	27	66	5,3	1
196	8,9661	11	0	11	1,2	1
197	0,5777	22	0	22	38,1	2
198	6,9263	3	0	3	0,4	1
199	8,1	1	0	1	0,1	1
202	8,2108	56	0	56	6,8	1
203	2,7583	41	0	41	14,9	2
207	6,4922	7	0	7	1,1	1
208	2,9597	12	0	12	4,1	1
209	12,6448	58	0	58	4,6	1
210	5,6189	649	17	666	118,5	2
211	11,137	11	0	11	1,0	1
212	7,2638	8	0	8	1,1	1
213	12,6117	23	0	23	1,8	1
217	6,3064	4	0	4	0,6	1
221	4,5606	50	0	50	11,0	1
222	2,7064	20	0	20	7,4	1
223	3,7047	14	53	67	18,1	2
225	3,6514	350	0	350	95,9	2
229	7,6089	9	0	9	1,2	1
230	9,6661	28	23	51	5,3	1
234	5,7535	6	0	6	1,0	1
235	8,2097	3	0	3	0,4	1
236	27,6294	44	0	44	1,6	1
237	2,213	2	0	2	0,9	1
238	16,0028	31	0	31	1,9	1
242	20,0959	3	0	3	0,1	1
243	13,0925	5	0	5	0,4	1
244	13,6014	8	0	8	0,6	1
245	6,3581	0	0	0	0,0	0
248	9,65	11	0	11	1,1	1
251	4,181	2	0	2	0,5	1
252	2,39	1	0	1	0,4	1
253	1,3462	0	0	0	0,0	0
255	6,3465	15	0	15	2,4	1
256	6,0442	18	0	18	3,0	1
257	4,9641	15	0	15	3,0	1
259	2,6074	5	12	17	6,5	1
260	2,6943	14	0	14	5,2	1
261	3,8963	124	0	124	31,8	2
263	11,0266	6	0	6	0,5	1
283	3,8966	22	0	22	5,6	1
287	2,0545	1	0	1	0,5	1
290	9,354	66	0	66	7,1	1
292	0,5531	0	0	0	0,0	0
293	0,7467	0	0	0	0,0	0
295	1,0885	1	0	1	0,9	1
296	0,1337	1	0	1	7,5	1
297	1,1011	2	0	2	1,8	1
298	1,4294	2	0	2	1,4	1
300	2,7369	1	0	1	0,4	1
310	0,7128	0	0	0	0,0	0

Risultati della Parametrizzazione

n. sezione	Area ridotta (ha)	Num. addetti COMMERCIO UFFICI	Num. addetti ISTITUZIONI	Num. addetti TOTALI	Densità N.A. (N.A./ha)	Param.att.comm. 0-12/ 13-127/ /128 in poi
318	6,7337	10	0	10	1,5	1
319	9,0576	6	0	6	0,7	1
324	1,237	3	0	3	2,4	1
325	2,3161	7	0	7	3,0	1
328	2,0681	3	19	22	10,6	1
330	0,8233	9	0	9	10,9	1
333	2,3119	32	0	32	13,8	2
337	1,6003	5	0	5	3,1	1
338	4,7732	5	0	5	1,0	1
339	6,6849	17	0	17	2,5	1
340	2,2243	0	0	0	0,0	0
341	2,63	1	0	1	0,4	1
342	1,8829	0	0	0	0,0	0
343	0,4191	0	0	0	0,0	0
345	2,1169	0	0	0	0,0	0
346	1,626	3	0	3	1,8	1
347	4,7804	7	0	7	1,5	1
350	1,2385	0	0	0	0,0	0
365	2,1279	49	0	49	23,0	2
402	0,759	0	0	0	0,0	0
404	1,1138	3	0	3	2,7	1
405	0,9879	23	0	23	23,3	2
407	1,0543	10	0	10	9,5	1
408	1,0543	1	0	1	0,9	1
409	1,2378	6	0	6	4,8	1
410	1,2494	32	0	32	25,6	2
411	1,3834	12	0	12	8,7	1
412	0,9715	89	0	89	91,6	2

## Risultati della Parametrizzazione

<b>DENSITA' ATTIVITA' ARTIGIANALI ASSOCIATA AI RELATIVI DATI ISTAT</b>				
<b>n.sezione</b>	<b>Area ridotta (ha)</b>	<b>Numero addetti Artigianali</b>	<b>Densità N.A. (N.A./ha)</b>	<b>Param.att.artig. 0-6 / 7-44 / 45 in poi</b>
1	0,5111	96	187,8	3
3	0,3719	2	5,4	1
4	0,3831	49	127,9	3
5	0,3006	0	0,0	0
6	0,4876	2	4,1	1
7	0,1515	0	0,0	0
8	0,2479	10	40,3	2
9	0,7083	5	7,1	2
10	0,3539	3	8,5	2
11	0,3948	4	10,1	2
12	0,3777	2	5,3	1
14	0,051	0	0,0	0
15	0,334	1	3,0	1
16	0,3205	0	0,0	0
17	0,2916	0	0,0	0
18	0,3256	0	0,0	0
19	0,3581	2	5,6	1
20	0,8838	0	0,0	0
21	0,617	9	14,6	2
22	0,7041	2	2,8	1
23	0,9855	0	0,0	0
24	1,7477	6	3,4	1
25	0,4054	0	0,0	0
26	0,6119	0	0,0	0
27	0,6426	0	0,0	0
28	0,6101	5	8,2	2
29	0,5219	4	7,7	2
30	0,6041	1	1,7	1
31	0,599	0	0,0	0
32	0,3709	4	10,8	2
34	0,4343	4	9,2	2
35	0,3002	0	0,0	0
36	0,2215	7	31,6	2
37	0,3667	6	16,4	2
38	0,4916	69	140,4	3
39	0,3692	21	56,9	3
40	0,653	0	0,0	0
41	0,5408	3	5,5	1
42	1,9182	12	6,3	2
43	0,3825	5	13,1	2
44	0,4171	0	0,0	0
45	0,3577	0	0,0	0
46	0,5154	3	5,8	1
47	1,5697	11	7,0	2
48	1,0766	1	0,9	1
50	0,2263	13	57,4	3
51	1,4087	7	5,0	1
52	0,6005	4	6,7	2
53	0,2604	3	11,5	2
54	0,6402	0	0,0	0
55	0,3275	0	0,0	0
56	0,3479	0	0,0	0
57	0,2946	2	6,8	2

Risultati della Parametrizzazione

n.sezione	Area ridotta (ha)	Numero addetti Artigianali	Densità N.A. (N.A./ha)	Param.att.artig. 0-6 / 7-44 / 45 in poi
58	0,6904	1	1,4	1
59	0,4562	5	11,0	2
60	1,05	0	0,0	0
61	0,8319	13	15,6	2
62	0,3186	0	0,0	0
63	0,3754	0	0,0	0
64	0,5961	0	0,0	0
65	0,7936	20	25,2	2
66	1,068	103	96,4	3
67	0,7906	1	1,3	1
68	0,3968	1	2,5	1
69	1,3	4	3,1	1
70	0,5006	3	6,0	1
71	0,8714	0	0,0	0
74	1,0057	0	0,0	0
75	0,6258	1	1,6	1
76	0,6763	2	3,0	1
77	0,6646	0	0,0	0
78	0,5611	0	0,0	0
79	0,7982	4	5,0	1
80	1,1003	33	30,0	2
81	0,9464	6	6,3	2
82	1,1574	10	8,6	2
83	0,3216	2	6,2	2
84	0,5564	0	0,0	0
85	0,4788	6	12,5	2
86	0,6711	23	34,3	2
87	0,3127	0	0,0	0
88	1,1772	32	27,2	2
89	0,1957	2	10,2	2
90	0,3336	1	3,0	1
91	0,5195	67	129,0	3
92	0,5623	0	0,0	0
93	0,4709	1	2,1	1
94	0,7873	5	6,4	2
95	0,5488	5	9,1	2
96	0,577	0	0,0	0
97	0,5205	3	5,8	1
98	0,4126	7	17,0	2
99	0,9665	3	3,1	1
100	0,3042	2	6,6	2
101	0,4716	1	2,1	1
102	0,3215	0	0,0	0
103	0,2609	0	0,0	0
104	0,372	1	2,7	1
105	0,3335	1	3,0	1
106	0,5163	2	3,9	1
107	2,162	15	6,9	2
108	0,5193	1	1,9	1
109	0,612	0	0,0	0
110	0,9289	22	23,7	2
111	0,4868	10	20,5	2
112	1,5359	26	16,9	2
113	0,4587	8	17,4	2

Risultati della Parametrizzazione

n.sezione	Area ridotta (ha)	Numero addetti Artigianali	Densità N.A. (N.A./ha)	Param.att.artig. 0-6 / 7-44 / 45 in poi
114	0,6767	11	16,3	2
115	0,358	6	16,8	2
116	0,586	10	17,1	2
117	0,2418	2	8,3	2
118	0,8033	115	143,2	3
120	0,7547	12	15,9	2
121	0,6479	0	0,0	0
122	2,1022	90	42,8	2
123	0,9116	13	14,3	2
124	0,8908	3	3,4	1
126	0,5956	48	80,6	3
127	1,4266	182	127,6	3
128	0,5136	0	0,0	0
131	1,4932	22	14,7	2
132	2,6353	39	14,8	2
133	0,8151	4	4,9	1
134	0,4325	6	13,9	2
135	0,4979	3	6,0	2
136	1,6632	2	1,2	1
137	0,6646	0	0,0	0
138	3,5703	19	5,3	1
139	0,8029	13	16,2	2
140	2,1279	5	2,3	1
141	2,6772	21	7,8	2
142	1,0678	8	7,5	2
143	8,3888	16	1,9	1
144	0,6741	73	108,3	3
145	1,8784	8	4,3	1
146	2,9321	5	1,7	1
147	1,137	3	2,6	1
149	0,4934		0,0	0
160	0,3344	2	6,0	1
161	0,3426	5	14,6	2
162	2,42	32	13,2	2
163	0,4632	47	101,5	3
164	0,3816	0	0,0	0
166	0,4203	11	26,2	2
167	1,0193		0,0	0
168	0,8018	38	47,4	3
171	0,6214	2	3,2	1
175	1,1012	5	4,5	1
176	4,8809	5	1,0	1
177	4,5698	33	7,2	2
178	2,7963	6	2,1	1
179	7,9331	169	21,3	2
181	3,2809	3	0,9	1
184	7,5868	28	3,7	1
186	8,5123	39	4,6	1
191	2,1782	8	3,7	1
192	4,3493	8	1,8	1
193	9,56	17	1,8	1
194	8,777	13	1,5	1
195	12,5065	19	1,5	1
196	8,9661	68	7,6	2

Risultati della Parametrizzazione

n.sezione	Area ridotta (ha)	Numero addetti Artigianali	Densità N.A. (N.A./ha)	Param.att.artig. 0-6 / 7-44 / 45 in poi
197	0,5777	2	3,5	1
198	6,9263	5	0,7	1
199	8,1	4	0,5	1
202	8,2108	26	3,2	1
203	2,7583	361	130,9	3
207	6,4922	7	1,1	1
208	2,9597	37	12,5	2
209	12,6448	61	4,8	1
210	5,6189	918	163,4	3
211	11,137	21	1,9	1
212	7,2638	7	1,0	1
213	12,6117	6	0,5	1
217	6,3064	10	1,6	1
221	4,5606	59	12,9	2
222	2,7064	15	5,5	1
223	3,7047	17	4,6	1
225	3,6514	91	24,9	2
229	7,6089	26	3,4	1
230	9,6661	35	3,6	1
234	5,7535	18	3,1	1
235	8,2097	13	1,6	1
236	27,6294	27	1,0	1
237	2,213	0	0,0	0
238	16,0028	24	1,5	1
242	20,0959	17	0,8	1
243	13,0925	4	0,3	1
244	13,6014	2	0,1	1
245	6,3581	0	0,0	0
248	9,65	8	0,8	1
251	4,181	3	0,7	1
252	2,39	1	0,4	1
253	1,3462	0	0,0	0
255	6,3465	56	8,8	2
256	6,0442	11	1,8	1
257	4,9641	10	2,0	1
259	2,6074	4	1,5	1
260	2,6943	0	0,0	0
261	3,8963	12	3,1	1
263	11,0266	11	1,0	1
283	3,8966	2	0,5	1
287	2,0545	31	15,1	2
290	9,354	27	2,9	1
292	0,5531	0	0,0	0
293	0,7467	11	14,7	2
295	1,0885	0	0,0	0
296	0,1337	0	0,0	0
297	1,1011	10	9,1	2
298	1,4294	0	0,0	0
300	2,7369	0	0,0	0
310	0,7128	0	0,0	0
318	6,7337	10	1,5	1
319	9,0576	6	0,7	1
324	1,237	4	3,2	1
325	2,3161	3	1,3	1

Risultati della Parametrizzazione

n.sezione	Area ridotta (ha)	Numero addetti Artigianali	Densità N.A. (N.A./ha)	Param.att.artig. 0-6 / 7-44 / 45 in poi
328	2,0681	0	0,0	0
330	0,8233	5	6,1	2
333	2,3119	1	0,4	1
337	1,6003	0	0,0	0
338	4,7732	9	1,9	1
339	6,6849	4	0,6	1
340	2,2243	1	0,4	1
341	2,63	1	0,4	1
342	1,8829	0	0,0	0
343	0,4191	0	0,0	0
345	2,1169	0	0,0	0
346	1,626	4	2,5	1
347	4,7804	31	6,5	2
350	1,2385	0	0,0	0
365	2,1279	20	9,4	2
402	0,759	0	0,0	0
404	1,1138	4	3,6	1
405	0,9879	1	1,0	1
407	1,0543	1	0,9	1
408	1,0543	6	5,7	1
409	1,2378	8	6,5	2
410	1,2494	1	0,8	1
411	1,3834	8	5,8	1
412	0,9715	43	44,3	2

## Risultati della Parametrizzazione

DENSITA' ARTERIE STRADALI							
n. sezione	Area ridotta (ha)	Lungh. Tot. (metri) Strade cclasse II	Lungh. Tot. (metri) Strade classe III	Lungh. Tot. (metri) Strade classe IV	Lungh. Tot. strade per coeff. volume di traffico	Densità delle strade	Parametro strade 0-728 / 729-1083 / 1084 in poi
1	0,5111	129	267	0	663	1297,2	3
3	0,3719	0	144	0	288	774,4	2
4	0,3831	0	120	0	240	626,5	1
5	0,3006	90	84	0	258	858,3	2
6	0,4876	148	130	0	408	836,8	2
7	0,1515	32	66	0	164	1082,5	2
8	0,2479	91	227	0	545	2198,5	3
9	0,7083	203	210	0	623	879,6	2
10	0,3539	182	183	0	548	1548,5	3
11	0,3948	182	120	0	422	1068,9	2
12	0,3777	180	129	0	438	1159,7	3
14	0,051	64	233	0	530	10392,2	3
15	0,334	147	130	0	407	1218,6	3
16	0,3205	225	40	0	305	951,6	2
17	0,2916	202	56	0	314	1076,8	2
18	0,3256	207	63	0	333	1022,7	2
19	0,3581	206	63	0	332	927,1	2
20	0,8838	224	222	0	668	755,8	2
21	0,617	284	271	0	826	1338,7	3
22	0,7041	325	79	0	483	686,0	1
23	0,9855	232	247	0	726	736,7	2
24	1,7477	519	362	0	1243	711,2	1
25	0,4054	365	0	85	620	1529,4	3
26	0,6119	190	122	70	644	1052,5	2
27	0,6426	130	129	130	778	1210,7	3
28	0,6101	393	155	0	703	1152,3	3
29	0,5219	238	119	0	476	912,1	2
30	0,6041	253	117	0	487	806,2	2
31	0,599	311	125	0	561	936,6	2
32	0,3709	159	159	0	477	1286,1	3
34	0,4343	174	169	0	512	1178,9	3
35	0,3002	203	79	0	361	1202,5	3
36	0,2215	215	0	0	215	970,7	2
37	0,3667	223	88	0	399	1088,1	3
38	0,4916	164	80	0	324	659,1	1
39	0,3692	186	186	0	558	1511,4	3
40	0,653	352	52	0	456	698,3	1
41	0,5408	161	240	0	641	1185,3	3
42	1,9182	1031	724	0	2479	1292,4	3
43	0,3825	148	154	0	456	1192,2	3
44	0,4171	241	65	0	371	889,5	2
45	0,3577	239	60	0	359	1003,6	2
46	0,5154	584	91	0	766	1486,2	3
47	1,5697	475	144	0	763	486,1	1
48	1,0766	565	107	0	779	723,6	1
50	0,2263	564	130	0	824	3641,2	3
51	1,4087	627	215	0	1057	750,3	2
52	0,6005	283	186	0	655	1090,8	3
53	0,2604	212	75	0	362	1390,2	3
54	0,6402	396	0	0	396	618,6	1

## Risultati della Parametrizzazione

n. sezione	Area ridotta (ha)	Lungh. Tot. (metri) Strade cclasse II	Lungh. Tot. (metri) Strade classe III	Lungh. Tot. (metri) Strade classe IV	Lungh. Tot. strade per coeff. volume di traffico	Densità delle strade	Parametro strade 0-728 / 729-1083 / 1084 in poi
55	0,3275	270	0	0	270	824,4	2
56	0,3479	210	66	0	342	983,0	2
57	0,2946	179	79	0	337	1143,9	3
58	0,6904	251	145	0	541	783,6	2
59	0,4562	342	0	0	342	749,7	2
60	1,05	299	298	0	895	852,4	2
61	0,8319	420	235	0	890	1069,8	2
62	0,3186	295	72	0	439	1377,9	3
63	0,3754	225	83	0	391	1041,6	2
64	0,5961	210	204	0	618	1036,7	2
65	0,7936	391	61	0	513	646,4	1
66	1,068	250	264	0	778	728,5	1
67	0,7906	377	108	0	593	750,1	2
68	0,3968	156	142	0	440	1108,9	3
69	1,3	434	92	0	618	475,4	1
70	0,5006	284	62	0	408	815,0	2
71	0,8714	211	207	0	625	717,2	1
74	1,0057	231	238	0	707	703,0	1
75	0,6258	366	65	0	496	792,6	2
76	0,6763	329	66	0	461	681,7	1
77	0,6646	328	64	0	456	686,1	1
78	0,5611	166	139	0	444	791,3	2
79	0,7982	350	0	0	350	438,5	1
80	1,1003	504	0	0	504	458,1	1
81	0,9464	331	56	0	443	468,1	1
82	1,1574	352	153	0	658	568,5	1
83	0,3216	353	115	0	583	1812,8	3
84	0,5564	216	193	0	602	1082,0	2
85	0,4788	157	183	0	523	1092,3	3
86	0,6711	163	209	0	581	865,7	2
87	0,3127	187	64	0	315	1007,4	2
88	1,1772	144	363	0	870	739,0	2
89	0,1957	144	145	0	434	2217,7	3
90	0,3336	118	195	0	508	1522,8	3
91	0,5195	224	117	0	458	881,6	2
92	0,5623	239	117	0	473	841,2	2
93	0,4709	235	102	0	439	932,3	2
94	0,7873	290	116	0	522	663,0	1
95	0,5488	341	0	0	341	621,4	1
96	0,577	348	0	0	348	603,1	1
97	0,5205	348	0	0	348	668,6	1
98	0,4126	228	64	0	356	862,8	2
99	0,9665	260	261	0	782	809,1	2
100	0,3042	144	144	0	432	1420,1	3
101	0,4716	233	111	0	455	964,8	2
102	0,3215	350	0	0	350	1088,6	3
103	0,2609	227	63	0	353	1353,0	3
104	0,372	142	142	0	426	1145,2	3
105	0,3335	234	114	0	462	1385,3	3
106	0,5163	420	82	0	584	1131,1	3
107	2,162	1711	288	0	2287	1057,8	2

Risultati della Parametrizzazione

n. sezione	Area ridotta (ha)	Lungh. Tot. (metri) Strade cclasse II	Lungh. Tot. (metri) Strade classe III	Lungh. Tot. (metri) Strade classe IV	Lungh. Tot. strade per coeff. volume di traffico	Densità delle strade	Parametro strade 0-728 / 729-1083 / 1084 in poi
108	0,5193	295	0	0	295	568,1	1
109	0,612	799	0	0	799	1305,6	3
110	0,9289	371	390	0	1151	1239,1	3
111	0,4868	346	0	0	346	710,8	1
112	1,5359	935	128	0	1191	775,4	2
113	0,4587	317	320	0	957	2086,3	3
114	0,6767	194	134	61	645	953,2	2
115	0,358	332	0	63	521	1455,3	3
116	0,586	195	134	64	655	1117,7	3
117	0,2418	183	134	180	991	4098,4	3
118	0,8033	164	111	143	815	1014,6	2
120	0,7547	237	26	143	718	951,4	2
121	0,6479	130	103	116	684	1055,7	2
122	2,1022	162	555	385	2427	1154,5	3
123	0,9116	262	558	0	1378	1511,6	3
124	0,8908	395	69	0	533	598,3	1
126	0,5956	336	252	0	840	1410,3	3
127	1,4266	605	484	0	1573	1102,6	3
128	0,5136	488	111	0	710	1382,4	3
131	1,4932	416	319	207	1675	1121,8	3
132	2,6353	443	573	276	2417	917,2	2
133	0,8151	169	402	276	1801	2209,5	3
134	0,4325	366	181	0	728	1683,2	3
135	0,4979	352	363	0	1078	2165,1	3
136	1,6632	129	432	1879	6630	3986,3	3
137	0,6646	291	70	83	680	1023,2	2
138	3,5703	1564	450	1722	7630	2137,1	3
139	0,8029	1766	163	0	2092	2605,6	3
140	2,1279	1032	877	0	2786	1309,3	3
141	2,6772	1322	485	0	2292	856,1	2
142	1,0678	1729	342	0	2413	2259,8	3
143	8,3888	1556	1063	0	3682	438,9	1
144	0,6741	1203	762	0	2727	4045,4	3
145	1,8784	1643	633	0	2909	1548,7	3
146	2,9321	1272	748	0	2768	944,0	2
147	1,137	926	169	0	1264	1111,7	3
149	0,4934	189	78	0	345	699,2	1
160	0,3344	277	0	0	277	828,3	2
161	0,3426	274	0	0	274	799,8	2
162	2,42	655	821	0	2297	949,2	2
163	0,4632	334	321	0	976	2107,1	3
164	0,3816	249	34	0	317	830,7	2
166	0,4203	344	322	0	988	2350,7	3
167	1,0193	370	78	397	1717	1684,5	3
168	0,8018	344	233	0	810	1010,2	2
171	0,6214	527	225	0	977	1572,3	3
175	1,1012	70	308	81	929	843,6	2
176	4,8809	2328	424	117	3527	722,6	1
177	4,5698	1775	322	0	2419	529,3	1
178	2,7963	1335	579	0	2493	891,5	2
179	7,9331	1432	2476	0	6384	804,7	2

Risultati della Parametrizzazione

n. sezione	Area ridotta (ha)	Lungh. Tot. (metri) Strade cclasse II	Lungh. Tot. (metri) Strade classe III	Lungh. Tot. (metri) Strade classe IV	Lungh. Tot. strade per coeff. volume di traffico	Densità delle strade	Parametro strade 0-728 / 729-1083 / 1084 in poi
181	3,2809	889	0	0	889	271,0	1
184	7,5868	2123	687	0	3497	460,9	1
186	8,5123	2365	661	0	3687	433,1	1
191	2,1782	1278	247	0	1772	813,5	2
192	4,3493	3196	473	0	4142	952,3	2
193	9,56	5285	439	0	6163	644,7	1
194	8,777	7018	1176	0	9370	1067,6	2
195	12,5065	8446	2851	155	14613	1168,4	3
196	8,9661	4923	967	0	6857	764,8	2
197	0,5777	642	0	0	642	1111,3	3
198	6,9263	1094	0	816	3542	511,4	1
199	8,1	3840	0	450	5190	640,7	1
202	8,2108	2980	926	0	4832	588,5	1
203	2,7583	293	2219	400	5931	2150,2	3
207	6,4922	4318	480	0	5278	813,0	2
208	2,9597	200	956	0	2112	713,6	1
209	12,6448	3537	342	1445	8556	676,6	1
210	5,6189	2471	0	797	4862	865,3	2
211	11,137	5734	1578	245	9625	864,2	2
212	7,2638	3054	808	0	4670	642,9	1
213	12,6117	5405	1270	423	9214	730,6	2
217	6,3064	2715	83	0	2881	456,8	1
221	4,5606	1581	0	138	1995	437,4	1
222	2,7064	646	0	1200	4246	1568,9	3
223	3,7047	1612	363	369	3445	929,9	2
225	3,6514	1485	1531	1138	7961	2180,3	3
229	7,6089	3492	0	0	3492	458,9	1
230	9,6661	2774	1176	704	7238	748,8	2
234	5,7535	2282	902	0	4086	710,2	1
235	8,2097	4127	486	0	5099	621,1	1
236	27,6294	10706	2296	0	15298	553,7	1
237	2,213	729	476	0	1681	759,6	2
238	16,0028	6214	2701	0	11616	725,9	1
242	20,0959	6743	0	545	8378	416,9	1
243	13,0925	4605	0	587	6366	486,2	1
244	13,6014	5484	0	674	7506	551,9	1
245	6,3581	1697	0	1414	5939	934,1	2
248	9,65	4319	0	740	6539	677,6	1
251	4,181	2995	0	0	2995	716,3	1
252	2,39	1959	0	312	2895	1211,3	3
253	1,3462	822	0	458	2196	1631,3	3
255	6,3465	2861	0	0	2861	450,8	1
256	6,0442	967	0	330	1957	323,8	1
257	4,9641	801	575	0	1951	393,0	1
259	2,6074	1211	378	0	1967	754,4	2
260	2,6943	1401	0	0	1401	520,0	1
261	3,8963	2307	931	0	4169	1070,0	2
263	11,0266	4108	0	338	5122	464,5	1
283	3,8966	2206	0	0	2206	566,1	1
287	2,0545	1776	0	0	1776	864,4	2
290	9,354	1916	1256	0	4428	473,4	1

Risultati della Parametrizzazione

<b>n. sezione</b>	<b>Area ridotta (ha)</b>	<b>Lungh. Tot. (metri) Strade cclasse II</b>	<b>Lungh. Tot. (metri) Strade classe III</b>	<b>Lungh. Tot. (metri) Strade classe IV</b>	<b>Lungh. Tot. strade per coeff. volume di traffico</b>	<b>Densità delle strade</b>	<b>Parametro strade 0-728 / 729-1083 / 1084 in poi</b>
292	0,5531	335	199	0	733	1325,3	3
293	0,7467	381	0	0	381	510,2	1
295	1,0885	317	198	0	713	655,0	1
296	0,1337	125	0	0	125	934,9	2
297	1,1011	501	0	0	501	455,0	1
298	1,4294	687	0	0	687	480,6	1
300	2,7369	947	0	0	947	346,0	1
310	0,7128	1249	100	0	1449	2032,8	3
318	6,7337	1492	714	330	3910	580,7	1
319	9,0576	2796	584	0	3964	437,6	1
324	1,237	527	0	297	1418	1146,3	3
325	2,3161	1020	0	338	2034	878,2	2
328	2,0681	666	0	555	2331	1127,1	3
330	0,8233	150	0	305	1065	1293,6	3
333	2,3119	997	0	345	2032	878,9	2
337	1,6003	0	690	0	1380	862,3	2
338	4,7732	2822	0	132	3218	674,2	1
339	6,6849	3348	631	0	4610	689,6	1
340	2,2243	1057	0	0	1057	475,2	1
341	2,63	789	0	0	789	300,0	1
342	1,8829	837	0	0	837	444,5	1
343	0,4191	387	168	0	723	1725,1	3
345	2,1169	1461	0	0	1461	690,2	1
346	1,626	614	0	0	614	377,6	1
347	4,7804	1917	368	872	5269	1102,2	3
350	1,2385	850	358	321	2529	2042,0	3
365	2,1279	3874	152	0	4178	1963,4	3
402	0,759	515	43	120	961	1266,1	3
404	1,1138	586	267	0	1120	1005,6	2
405	0,9879	633	305	0	1243	1258,2	3
407	1,0543	602	0	0	602	571,0	1
408	1,0543	591	0	0	591	560,6	1
409	1,2378	863	0	0	863	697,2	1
410	1,2494	838	0	0	838	670,7	1
411	1,3834	1110	433	0	1976	1428,4	3
412	0,9715	1222	992	430	4496	4627,9	3

Risultati della Parametrizzazione

RISULTATI FINALI DELLA PARAMETRIZZAZIONE						
n. sezione	Parametro popolazione	Parametro attività commerciali	Parametro attività artigianali	Parametro strade	Somma 4 parametri Classe"II"=1-4 Classe"III"=5-8 Classe"IV"=9-12	Classe Acustica Associata
1	1	3	3	3	10	IV
3	1	2	1	2	6	III
4	2	3	3	1	9	IV
5	1	1	0	2	4	II
6	2	2	1	2	7	III
7	1	2	0	2	5	III
8	2	3	2	3	10	IV
9	2	2	2	2	8	III
10	2	1	2	3	8	III
11	2	2	2	2	8	III
12	2	1	1	3	7	III
14	3	3	0	3	9	IV
15	1	2	1	3	7	III
16	2	0	0	2	4	II
17	1	1	0	2	4	II
18	2	1	0	2	5	III
19	2	1	1	2	6	III
20	1	1	0	2	4	II
21	1	1	2	3	7	III
22	2	1	1	1	5	III
23	2	0	0	2	4	II
24	3	2	1	1	7	III
25	2	2	0	3	7	III
26	1	2	0	2	5	III
27	1	2	0	3	6	III
28	2	2	2	3	9	IV
29	2	2	2	2	8	III
30	2	2	1	2	7	III
31	1	2	0	2	5	III
32	1	3	2	3	9	IV
34	3	3	2	3	11	IV
35	2	2	0	3	7	III
36	2	2	2	2	8	III
37	2	2	2	3	9	IV
38	1	2	3	1	7	III
39	2	3	3	3	11	IV
40	2	1	0	1	4	II
41	3	2	1	3	9	IV
42	3	2	2	3	10	IV
43	3	2	2	3	10	IV
44	2	1	0	2	5	III
45	3	1	0	2	6	III
46	1	1	1	3	6	III
47	2	1	2	1	6	III
48	1	1	1	1	4	II
50	3	2	3	3	11	IV
51	2	2	1	2	7	III
52	3	2	2	3	10	IV
53	2	2	2	3	9	IV

Risultati della Parametrizzazione

n. sezione	Parametro popolazione	Parametro attività commerciali	Parametro attività artigianali	Parametro strade	Somma 4 parametri		Classe Acustica Associata
					Classe"II"=1-4	Classe"III"=5-8	
54	1	2	0	1	4		II
55	2	1	0	2	5		III
56	1	2	0	2	5		III
57	1	2	2	3	8		III
58	2	2	1	2	7		III
59	2	1	2	2	7		III
60	2	1	0	2	5		III
61	2	2	2	2	8		III
62	2	0	0	3	5		III
63	1	0	0	2	3		II
64	2	2	0	2	6		III
65	2	1	2	1	6		III
66	2	2	3	1	8		III
67	1	2	1	2	6		III
68	2	1	1	3	7		III
69	2	1	1	1	5		III
70	2	1	1	2	6		III
71	1	1	0	1	3		II
74	2	2	0	1	5		III
75	2	1	1	2	6		III
76	2	1	1	1	5		III
77	1	1	0	1	3		II
78	2	2	0	2	6		III
79	2	1	1	1	5		III
80	2	2	2	1	7		III
81	2	2	2	1	7		III
82	2	1	2	1	6		III
83	3	2	2	3	10		IV
84	1	1	0	2	4		II
85	1	2	2	3	8		III
86	1	3	2	2	8		III
87	1	2	0	2	5		III
88	3	2	2	2	9		IV
89	3	2	2	3	10		IV
90	3	2	1	3	9		IV
91	1	3	3	2	9		IV
92	1	2	0	2	5		III
93	2	2	1	2	7		III
94	2	3	2	1	8		III
95	2	2	2	1	7		III
96	1	1	0	1	3		II
97	2	1	1	1	5		III
98	1	2	2	2	7		III
99	2	1	1	2	6		III
100	1	2	2	3	8		III
101	2	1	1	2	6		III
102	3	1	0	3	7		III
103	1	1	0	3	5		III
104	2	1	1	3	7		III
105	2	2	1	3	8		III

Risultati della Parametrizzazione

n. sezione	Parametro popolazione	Parametro attività commerciali	Parametro attività artigianali	Parametro strade	Somma 4 parametri Classe"II"=1-4 Classe"III"=5-8 Classe"IV"=9-12	Classe Acustica Associata
106	2	2	1	3	8	III
107	3	2	2	2	9	IV
108	2	1	1	1	5	III
109	3	2	0	3	8	III
110	3	2	2	3	10	IV
111	1	2	2	1	6	III
112	2	2	2	2	8	III
113	3	2	2	3	10	IV
114	2	2	2	2	8	III
115	1	3	2	3	9	IV
116	2	2	2	3	9	IV
117	3	2	2	3	10	IV
118	3	2	3	2	10	IV
120	2	2	2	2	8	III
121	3	2	0	2	7	III
122	2	2	2	3	9	IV
123	3	3	2	3	11	IV
124	2	2	1	1	6	III
126	3	2	3	3	11	IV
127	2	3	3	3	11	IV
128	3	2	0	3	8	III
131	3	2	2	3	10	IV
132	2	2	2	2	8	III
133	3	1	1	3	8	III
134	1	2	2	3	8	III
135	3	1	2	3	9	IV
136	2	1	1	3	7	III
137	1	2	0	2	5	III
138	2	1	1	3	7	III
139	3	2	2	3	10	IV
140	1	1	1	3	6	III
141	1	1	2	2	6	III
142	3	2	2	3	10	IV
143	1	1	1	1	4	II
144	2	3	3	3	11	IV
145	3	1	1	3	8	III
146	1	1	1	2	5	III
147	2	1	1	3	7	III
149	3	0	0	1	4	II
160	3	1	1	2	7	III
161	2	2	2	2	8	III
162	2	2	2	2	8	III
163	3	2	3	3	11	IV
164	3	2	0	2	7	III
166	3	2	2	3	10	IV
167	2	0	0	3	5	III
168	3	3	3	2	11	IV
171	3	2	1	3	9	IV
175	2	2	1	2	7	III
176	1	1	1	1	4	II

Risultati della Parametrizzazione

n. sezione	Parametro popolazione	Parametro attività commerciali	Parametro attività artigianali	Parametro strade	Somma 4 parametri Classe"II"=1-4 Classe"III"=5-8 Classe"IV"=9-12	Classe Acustica Associata
177	1	1	2	1	5	III
178	1	1	1	2	5	III
179	1	1	2	2	6	III
181	1	0	1	1	3	II
184	1	1	1	1	4	II
186	1	2	1	1	5	III
191	1	1	1	2	5	III
192	1	1	1	2	5	III
193	1	1	1	1	4	II
194	1	1	1	2	5	III
195	1	1	1	3	6	III
196	1	1	2	2	6	III
197	1	2	1	3	7	III
198	1	1	1	1	4	II
199	1	1	1	1	4	II
202	1	1	1	1	4	II
203	1	2	3	3	9	IV
207	1	1	1	2	5	III
208	1	1	2	1	5	III
209	1	1	1	1	4	II
210	1	2	3	2	8	III
211	1	1	1	2	5	III
212	1	1	1	1	4	II
213	1	1	1	2	5	III
217	1	1	1	1	4	II
221	1	1	2	1	5	III
222	1	1	1	3	6	III
223	2	2	1	2	7	III
225	1	2	2	3	8	III
229	1	1	1	1	4	II
230	1	1	1	2	5	III
234	1	1	1	1	4	II
235	1	1	1	1	4	II
236	1	1	1	1	4	II
237	1	1	0	2	4	II
238	1	1	1	1	4	II
242	1	1	1	1	4	II
243	1	1	1	1	4	II
244	1	1	1	1	4	II
245	1	0	0	2	3	II
248	1	1	1	1	4	II
251	1	1	1	1	4	II
252	1	1	1	3	6	III
253	1	0	0	3	4	II
255	1	1	2	1	5	III
256	1	1	1	1	4	II
257	1	1	1	1	4	II
259	1	1	1	2	5	III
260	1	1	0	1	3	II
261	1	2	1	2	6	III

Risultati della Parametrizzazione

n. sezione	Parametro popolazione	Parametro attività commerciali	Parametro attività artigianali	Parametro strade	Somma 4 parametri Classe"II"=1-4 Classe"III"=5-8 Classe"IV"=9-12	Classe Acustica Associata
263	1	1	1	1	4	II
283	1	1	1	1	4	II
287	1	1	2	2	6	III
290	1	1	1	1	4	II
292	1	0	0	3	4	II
293	1	0	2	1	4	II
295	1	1	0	1	3	II
296	1	1	0	2	4	II
297	1	1	2	1	5	III
298	1	1	0	1	3	II
300	1	1	0	1	3	II
310	1	0	0	3	4	II
318	1	1	1	1	4	II
319	1	1	1	1	4	II
324	1	1	1	3	6	III
325	1	1	1	2	5	III
328	1	1	0	3	5	III
330	1	1	2	3	7	III
333	1	2	1	2	6	III
337	1	1	0	2	4	II
338	1	1	1	1	4	II
339	1	1	1	1	4	II
340	1	0	1	1	3	II
341	1	1	1	1	4	II
342	1	0	0	1	2	II
343	1	0	0	3	4	II
345	1	0	0	1	2	II
346	1	1	1	1	4	II
347	1	1	2	3	7	III
350	1	0	0	3	4	II
365	1	2	2	3	8	III
402	2	0	0	3	5	III
404	3	1	1	2	7	III
405	2	2	1	3	8	III
407	3	1	1	1	6	III
408	3	1	1	1	6	III
409	3	1	2	1	7	III
410	3	2	1	1	7	III
411	2	1	1	3	7	III
412	2	2	2	3	9	IV